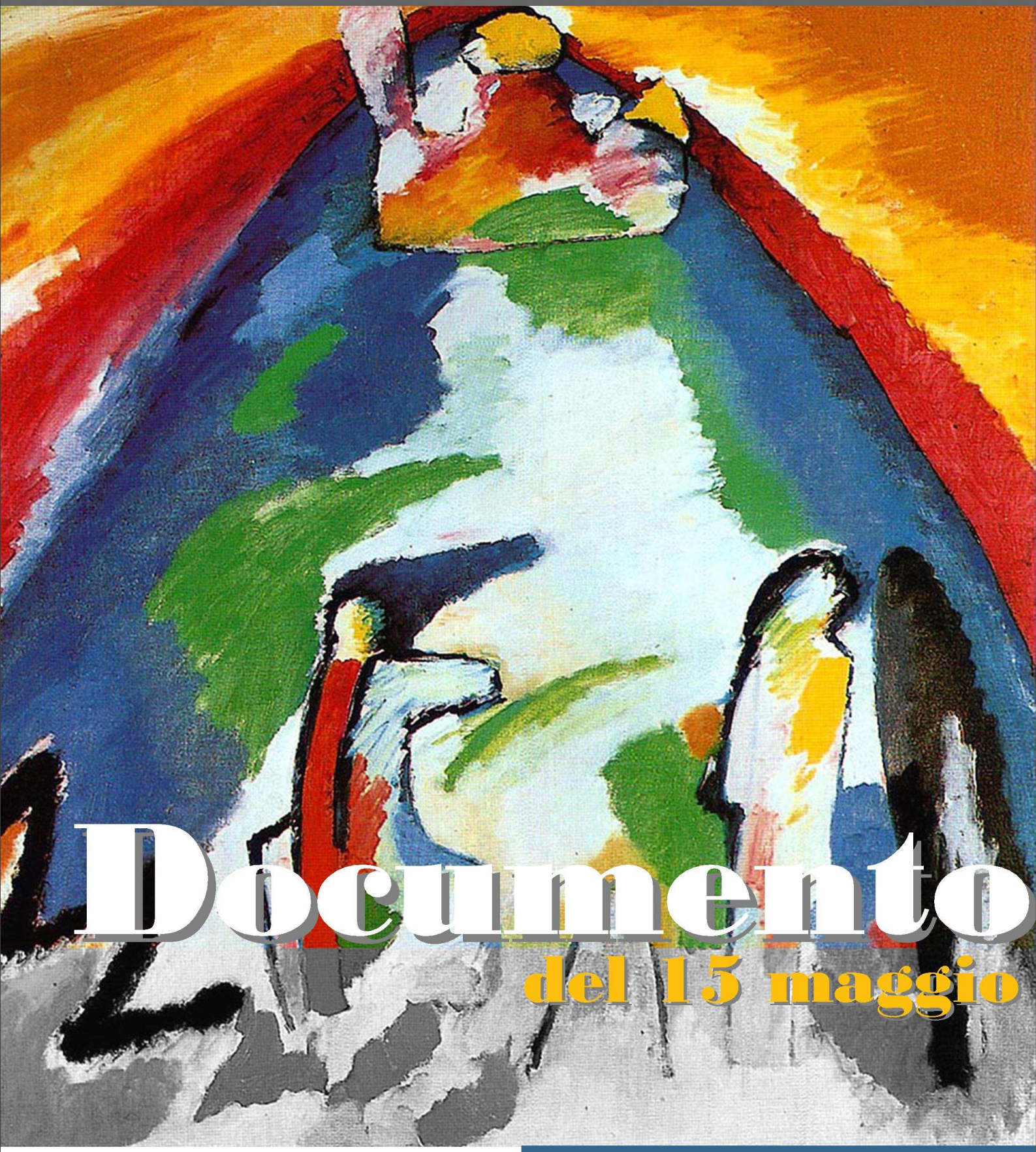

Documento
del 15 maggio

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
Liceo Classico "Leonardo Sciascia"
S. Agata Militello

«Noli foras ire, in te ipsum redi, in interiore homine habitat veritas» *(Agostino)*

Classe VB
Classico

Anno Scolastico 2015-2016

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO CLASSICO "LEONARDO SCIASCIA"

SANT'AGATA MILITELLO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE V B - Classico
A.S. 2015-2016

"Noli foras ire, in te ipsum redi,
in interiore homine habitat veritas"
(Agostino, *De vera religione 39,72*)

In Copertina: Kandinskij, *Mountain*. 1909.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
Docente	**Materia**	**Firma**
prof. Patrizia Baldanza	Latino	
prof. Enza Bertilone	Inglese	
prof. Maria Rosaria Calabrese	Scienze	
prof. Orazio Antonino Michele Faraci	Italiano	
Prof. Sergio Foscarini	Greco	
prof. Antonino Lo Castro	Storia dell'Arte	
prof. Francesca Parasiliti	Matematica e Fisica	
prof. Giuseppe Ridolfo	Storia e Filosofia	
prof. Giuseppe Salerno	Educazione Fisica	
prof. Calogero Tascone	Religione	

S. Agata Militello, 13.05.2016

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Larissa BOLLACI

CONTENUTI E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

SEZIONE 1
Presentazione dell'Istituto 7
1.1. Specificità dell'indirizzo 7
1.2. Caratteristiche del territorio e dell'utenza 8
1.3. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa 8

SEZIONE 2
Presentazione della Classe
2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo 10
2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe 10
2.3. Composizione del Consiglio di Classe 11
2.4. Quadro orario 13

SEZIONE 3
Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe
3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità 15
3.2. Metodi e sussidi 15
3.3. Attività curriculari ed extracurriculari 16
3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento 18
3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero 20
3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta 20

SEZIONE 4
Allegati
4.1. Relazioni dei singoli insegnanti 24
4.2. Scheda di monitoraggio delle attività CLIL 38
4.3. Griglie di valutazione 39
4.4. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico 49
4.5. Programmi svolti 51

SEZIONE 1

Presentazione dell'Istituto

1.1. Specificità dell'indirizzo
1.2. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.
1.3. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Sciascia - Fermi", presente nel panorama scolastico con più sedi, è una scuola Statale che offre cinque diversi indirizzi liceali: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze umane e Scienze applicate che consentono agli studenti di raggiungere con lo studio l'obiettivo del diploma e una formazione di base solida per affrontare qualsiasi facoltà universitaria. I docenti oltre ad essere preparati professionalmente, seguono con attenzione gli studenti aiutandoli a dare il meglio delle loro possibilità; obiettivo che si raggiunge attraverso uno stretto rapporto di collaborazione tra famiglia, allievo e docente. Lo strumento principale per eseguire tali fini sono i colloqui periodici tra docenti e genitori per monitorare costantemente l'andamento scolastico dell'allievo.
L'Istituto s'impegna ad informare i genitori, oltre che sull'andamento scolastico anche sul comportamento e sulla frequenza, coinvolgendo le famiglie non appena dovesse presentarsi qualche aspetto problematico. La filosofia di mettere l'allievo al centro della scuola ha consentito all'Istituto "Sciascia Fermi" di portare i propri allievi a conseguire ottimi risultati sia a livello di curriculum scolastico, sia a livello di crescita personale e consapevolezza delle proprie potenzialità. La Dirigenza e gli operatori addetti a ciascuna funzione sono impegnati a perseguire e garantire la massima vivibilità. Il lavoro di ognuno si svolge nel rispetto del Contratto Nazionale di Lavoro e degli incarichi che vengono assegnati dalla Dirigenza. E' assicurata la comunicazione più ampia ed ottimale ai fini del funzionamento dei servizi e del clima relazionale più favorevole tramite le circolari, gli avvisi posti in bacheca, le pubblicazioni sul sito della scuola, la corrispondenza, le riunioni degli organi rappresentativi e i tempi destinati al ricevimento dell'utenza. Ciò è tanto più necessario quanto più la scuola deve essere "comunità": la qualità delle relazioni, in particolare fra docenti e allievi, è fondamentale per rendere proficue e significative le attività che vi si svolgono. A tale fine tutte le componenti sono impegnate a realizzare un clima relazionale caratterizzato da: rispetto della persona, collaborazione e solidarietà, rispetto dei ruoli, clima di libertà nel rispetto delle regole comuni, comunicazione aperta e trasparente.

1.1. Specificità dell'indirizzo

Il **Liceo Classico**, grazie al suo articolato piano di studi, alle possibilità d'interazione tra le discipline e ad una preparazione solida, flessibile e non mirata alla semplice trasmissione di competenze tecniche rapidamente superate da un mercato del lavoro in continuo mutamento e sempre alla ricerca di nuove figure professionali, si caratterizza per una globalità formativa tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare alle varie facoltà universitarie. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione. Lo studio delle lingue classiche, in particolare, è orientato non solo a fornire l'accesso alle culture che esse esprimono e che sono storicamente alla base delle civiltà trainanti del mondo moderno, ma anche a dare un apporto rilevante per il dominio dei linguaggi del sapere nei diversi campi. Lo studio dell'Inglese, che inizia nella classe IV ginnasio, prosegue per tutto il triennio del liceo.
Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle scuole.

1.2. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.

Gli alunni provengono da un contesto territoriale molto ampio e diversificato, includendo paesi sia della costa, sia dell'entroterra montano del comprensorio dei Nebrodi.
Tale territorio presenta una rilevante ricchezza di risorse naturalistiche, culturali, artistiche ed etnoantropologiche, tanto da costituire la più grande area protetta siciliana (Parco dei Nebrodi). L'economia è prevalentemente agricola e pastorale con condizioni familiari non sempre agiate ed è alto il tasso di disoccupazione. Tuttavia, anche se su bassa scala, si registrano iniziative imprenditoriali legate alla fruizione e alla valorizzazione delle risorse espresse dal territorio.

1.3. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa si caratterizza per la coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.
Tutte le componenti della comunità scolastica sono coinvolte nel processo educativo come soggetti attivi, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze. La collegialità, intesa come senso di corresponsabilità nel lavoro comune, permette la realizzazione di attività trasversali curricolari ed extracurricolari grazie anche alla collaborazione con l'extrascuola (Enti locali, A.S.P., Associazioni sportive, culturali e di volontariato).
L'Istituto, attraverso la progettualità, compie le seguenti scelte culturali di carattere generale:

- adegua la proposta formativa ai bisogni dei giovani e della società;
- organizza in modo razionale e funzionale le risorse materiali e professionali dell'Istituto;
- individua gli spazi per la compartecipazione delle varie componenti della scuola per un coinvolgimento attivo nel processo formativo degli alunni;
- garantisce alla scuola un orientamento pedagogico che farà da riferimento sicuro per tutte le componenti in essa operanti;
- avvia iniziative per prevenire il disagio giovanile e favorire l'orientamento;
- offre un servizio di ascolto e di consulenza agli gli studenti;
- promuove attività integrative per tutti gli studenti, attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, corsi post-diploma.

L'attività didattico educativa, pur avendo come scopo principale la trasmissione dei saperi e l'acquisizione delle competenze e abilità che un tale tipo di studi può dare, si propone, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali:

- sviluppare e potenziare la personalità di ciascun allievo;
- educare alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali;
- rafforzare valori umani autentici e riflettere sulla qualità della vita attraverso la ricerca dei valori più significativi;
- fornire ai giovani sicure e valide direzioni di orientamento per le future scelte di vita, di studio e di lavoro;
- educare i giovani ad una più matura e compiuta sensibilità etica e civile;
- educare gli alunni alla conoscenza di sé e all'autocoscienza;
- valorizzare la centralità del dialogo e dell'impegno comune al fine di creare ovunque un ambiente positivo di relazioni interpersonali;
- promuovere la cultura dello star bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- far superare le barriere della comunicazione educando i giovani alla interculturalità.

SEZIONE 2

Presentazione della Classe

2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo
2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe
2.3. Composizione del Consiglio di Classe
2.4. Quadro orario

Presentazione della Classe

2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo

La classe è composta da venti alunni, provenienti da S. Agata Militello e dai paesi del circondario, che hanno compiuto insieme, regolarmente, tutto il quinquennio previsto dal piano di studi. Essi appaiono, al loro interno, ben coesi, ed hanno dimostrato nel corso degli anni di aver maturato la capacità di risolvere le difficoltà incontrate tramite un costruttivo dialogo tra di loro e con i docenti, dimostrandosi sempre ben educati e rispettosi verso l'Istituzione scolastica nel suo insieme. Tutti gli alunni, inoltre, hanno preso parte, spesso con dedizione e creatività, alle varie attività formative extra-curriculari organizzate dalla scuola. Anche i rapporti con le famiglie sono apparsi improntati alla proficua collaborazione, in un clima di cordialità e rispetto: essi si sono attuati, prevalentemente, negli incontri collettivi scuola-famiglia e nella costante partecipazione dei genitori alla vita degli organi collegiali.
Il percorso educativo – didattico è stato contrassegnato, nel suo complesso, dalla continuità dei docenti, con l'eccezione del Greco, in cui, nel corso del triennio finale, si sono registrati dei cambiamenti di insegnanti.
L'impegno mostrato dagli alunni nel loro cammino di apprendimento e di crescita umana e culturale è stato, complessivamente, costante, pur nella diversità della loro motivazione di base e della loro capacità di gestire il ritmo di studio e la sua organizzazione metodologica. Tutti gli alunni, pertanto, hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici previsti dalla programmazione di classe e dalle programmazioni disciplinari dei vari docenti, pur nella diversificazione dei livelli di rendimento, dovuti, oltre che al naturale differenziarsi delle capacità logiche e critiche individuali, soprattutto al vario approccio motivazionale e metodologico di cui si è detto sopra. Il rendimento della classe appare, così, distribuirsi su varie fasce di rendimento: abbiamo alcuni discenti che si sono attestati, costantemente per tutto il corso di studi, su livelli di eccellenza; un altro folto gruppo di essi che ha raggiunto un rendimento buono e, talora, ottimo, in particolare in alcune discipline; alcuni allievi, infine, che si sono attestati su un livello di rendimento discreto, contemperando la sufficienza raggiunta in alcune materie e dei risultati buoni conseguiti in altre discipline.
Per una più dettagliata descrizione dei percorsi educativo – didattici disciplinari, si rimanda alle relazioni individuali dei singoli docenti (*Cfr infra*).

2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe

N.	Cognome	Nome
1	Allegra	Elena
2	Baglio	Antonella
3	Bonomo	Rachele
4	Bontempo	Gloria
5	Calandra	Benedetta
6	Calandra	Giulia
7	Calandra	Nadia

8	Carroccio	Patrizia
9	Ciccarello	Angela
10	Corviseri	Maria Chiara
11	Giambò	Pietro
12	Iannaggi	Biagio Domenico
13	Kashbur	Alì Amerigo
14	Kashbur	Ismail Emiliano
15	L'Abbate	Chiara
16	Latteri	Michael
17	Musarra	Alessandra
18	Nicosia	Anthony
19	Sidoti Abate	Mariangela
20	Valore Giulia	Giulia

2.3. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Continuità
prof. Patrizia Baldanza	Latino	Sì
prof. Enza Bertilone	Inglese	Sì
prof. Maria Rosaria Calabrese	Scienze	Sì
prof. Orazio Antonino Michele Faraci	Italiano	Sì
Prof. Sergio Foscarini*	Greco	No
prof. Antonino Lo Castro	Storia dell'Arte	Sì
prof. Parasiliti Francesca*	Matematica e Fisica	Sì
prof. Giuseppe Ridolfo*	Storia e Filosofia	Sì
prof. Giuseppe Salerno	Educazione Fisica	Sì

prof. Calogero Tascone	Religione	Sì

* Commissari interni

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Larissa Bollaci

2.4. Quadro orario dell'intero quinquennio di studi

Quadro Orario					
Materie	**Ore settimanali**				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	–	–	–
Storia	–	–	3	3	3
Filosofia	–	–	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	–	–	2	2	2
Storia dell'arte	–	–	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

SEZIONE 3

Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe

3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità
3.2. Metodi e sussidi
3.3. Attività curriculari ed extracurriculari
3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento
3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero
3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta

3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità

Alla fine del percorso educativo – didattico di questo Anno Scolastico, gli allievi dovranno dimostrare di aver conseguito, anche in maniera parziale, i seguenti **obiettivi formativi generali**:

- Possesso di una maggiore maturazione nello sviluppo della propria personalità;
- Maturazione della coscienza di dover compiere, nella libertà e nella responsabilità, le proprie scelte individuali;
- Maggiore disposizione verso un dialogo ed un confronto più maturi ed impegnativi;
- Potenziamento dell'approccio alla interculturalità per superare le barriere della comunicazione;
- Maggiore consapevolezza dell'importanza della scelta e della condivisione di valori umani autentici, su cui poter impostare la propria vita in maniera equilibrata e responsabile;
- Maggiore sensibilità etica, civile e religiosa.

Con l'apporto dei vari curricoli disciplinari, inoltre, gli alunni dovranno dimostrare di avere acquisito, anche in maniera parziale i seguenti **obiettivi didattici e competenze trasversali**:

- Un più responsabile livello di motivazione allo studio;
- Dimostrare di aver compiuto dei progressi rispetto ai livelli di partenza;
- L'impiego di un metodo di studio efficace, razionale, che denoti una buona consapevolezza della problematicità degli argomenti;
- Una conoscenza adeguata degli argomenti studiati e la capacità di rielaborarli, contestualizzarli ed applicarli in diverse situazioni;
- La capacità di usare correttamente il linguaggio delle varie discipline;
- La capacità di esprimersi, sia oralmente che per iscritto, in modo autonomo e formalmente corretto nei vari contesti comunicativi;
- La capacità di analizzare i testi delle tipologie studiate, sapendone cogliere i punti chiave, i nuclei tematici, per affrontare un'indagine su autori, immagini, problemi;
- La capacità di sintetizzare, concettualizzare, effettuare confronti a livello disciplinare.
- La capacità di applicare specifiche competenze disciplinari (*Cfr. infra*).

3.2. Metodi e sussidi

- Si sono presentate pluralità di offerte formative, attualizzando e valorizzando i contenuti curriculari, creando situazioni di confronto in modo sistematico, gratificando adeguatamente i progressi e segnalando gli insuccessi in modo formativo ed orientativo
- La lezione è stata sia frontale che partecipata e si sono redatti mappe concettuali e schemi sintetici, anche mediante l'impiego di sussidi e supporti vari. Gli esercizi, scritti ed orali sono stati continui e di progressiva difficoltà. Si sono incentivate la stesura degli appunti, la lettura diretta dei testi degli autori e le letture critiche. Sono state effettuate metodiche riprese degli argomenti. Gli allievi sono stati indotti al confronto ragionato, alla contestualizzazione, all'attualizzazione mediante questionari mirati.
- Tra le strategie si è dato ampio spazio alla *lettura consapevole,* all'*analisi dei testi,* all'interpretazione sistematica dei contenuti, all'esercizio dell'espressione scritta con lavoro autonomo, ai richiami etimologici dal latino e dal greco.

- Sono stati proposti approfondimenti e ricerche, è stata utilizzata bibliografia aggiuntiva reperibile da Internet ed anche nella biblioteca dell'Istituto, sussidi audio-visivi e multi-mediali. Si sono effettuate visite guidate puntualmente curate ed organizzate per assistere a rappresentazioni teatrali, per visitare mostre e musei al fine di conoscere direttamente beni culturali ed ambientali, per sviluppare le capacità agonistiche in ambito culturale e sportivo (gare sportive, competizioni). Le attività extracurriculari più importanti sono elencate nel paragrafo 3.3.
- Si sono utilizzate le tecniche e le metodologie specifiche delle diverse materie, chiarendo anche le modalità d'uso degli strumenti specifici (Cfr. sotto).
- Alcuni contenuti curriculari sono stati organizzati per moduli (tematici e di genere) e per nuclei fondanti.
- Si sono create situazioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta attualizzazione. Si sono guidati gli allievi alla responsabile gestione assembleare, all'auto-valutazione, mediante la lettura commentata della programmazione, il chiarimento dell'errore e l'individuazione della sua genesi. Non sono mancate occasioni di dialogo, discussione e confronto, attuati con disponibilità, toni moderati e rispettosi.
- Si è curato con particolare attenzione il rapporto Scuola –Famiglia.

Ci si è avvalsi dell'ausilio dei seguenti strumenti:

Supporti
· Internet
· Lettore CD
· Televisore e videoregistratore
· Registratore a cassette

Strutture
· Laboratorio linguistico multimediale
· Laboratorio di Scienze
· Palestra
. Biblioteca

Materiale didattico
· CD-Rom
· DVD
· Audiocassette
· Videocassette
· Libri di testo, libri di consultazione, riviste specializzate, canzoni.

Anche le attività extrascolastiche svolte hanno costituito un ulteriore sussidio all'insegnamento curriculare. Nel successivo paragrafo se ne elencano le più significative.

3.3. Attività curriculari ed extracurriculari svolte nel corso del quinquennio.

- Visione dei film: "*Les Miserables"; "In the darkness"; "La chiave di Sara", "La luce verticale";*
- Partecipazione al Musical "*La Divina Commedia*", presso il teatro "Al Massimo", di Palermo; alla Rappresentazione Teatrale "*Un milioni di milioni al secondo*" realizzata dalle persone con disabilità dell'ANFASS di Patti (Teatro Aurora); alla Rappresentazione

Teatrale "*Antigone della città*" (Paluxilium di S. Agata Militello); alla tragedia "*Antigone*" (Teatro "Lelio" di Palermo).

- Partecipazione ad una rappresentazione classica, presso il Teatro Greco di Siracusa: "*Le Baccanti", Edipo re", "Le Vespe", "Ifigenia in Aulide", "Elettra*" (Quest'anno); con visita del patrimonio artistico-culturale di una cittadina limitrofa;
- Partecipazione alle seguenti rappresentazioni teatrali in lingua Inglese: "*Romeo and Juliet", "Hamlet", "The picture of Dorian Gray"; "An ideal Husband", "Pride and Prejudice*"
- Celebrazione della Pasqua dello Studente e visita guidata a Montalbano, Cefalù/Castelbuono, Bagheria/Solunto, Tindari; Visita Pastorale ed incontro col Vescovo di Patti; Incontro con missionari ed operatori del mondo del volontariato
- Visita guidata a Palermo, a Morgantina e Piazza Armerina, ad Agrigento (In armonia con il percorso curriculare di Storia dell'Arte); a Messina ed a Roccalumera (Percorso sul poeta Salvatore Quasimodo);
- Partecipazione a tornei sportivi interclasse, ai Giochi studenteschi sportivi, alla festa dello Sport; Incontro con gli atleti dell'Orlandina Basket.
- Partecipazione a incontri relativi al Progetto di Educazione alla salute (Educazione Sessuale; Alcolisti anonimi; Corso di Primo soccorso; Prevenzione dei Tumori);
- Viaggio d'Istruzione in Emilia Romagna ed Urbino, in Toscana, in Grecia, a Roma, a Praga;
- Partecipazione ad un ciclo di Conferenze sui seguenti argomenti di Filosofia: "*La Filosofia e gli altri saperi"; «"Che cosa significa pensare", secondo Heidegger» "L'hegelismo e le sue implicazioni storico politiche"* tenute dal Prof. Giuseppe Gembillo, dell'Università di Messina;
- Partecipazione alla Conferenza del Prof. Giulio Guidorizzi, autore della traduzione della tragedia "*Ifigenia in Aulide*" (Messina, Palazzo dei Leoni),
- Incontro con l'archeologo Sebastiano Tusa, autore del Libro: *Primo Mediterraneo. Meditazioni sul mare più antico della storia*.
- Incontri con Rappresentanti di varie Istituzioni Universitarie, con le Forze dell'Ordine ed Autorità varie nell'ambito delle attività di Orientamento; Partecipazione, a Palermo, alla festa dell'Orientamento;
- Partecipazione a Progetti Europei;
- Partecipazione alle attività progettuali proposte dal POF d'Istituto: Progetto "*Antiqua Mater*" (Con partecipazione alle suddette rappresentazioni classiche e Viaggio di Istruzione in Grecia); Progetto *Conoscere la Costituzione* (Con Visita al Parlamento, a Roma, ed all'Assemblea Regionale Siciliana, a Palermo); Progetto *Ambiente* (Con visita guidata sull'Etna, alla Riserva naturale di Vindicari).
- Partecipazione all'*Open day* della scuola; alla *Notte Bianca dei Licei Classici*.
- Partecipazione di alcuni alunni al *Certamen Peloritanum*, all'Ἀγών Ζαγκλαίος (*Certamen Vibonense*); alle Olimpiadi della Matematica (Giochi d'Autunno).
- Partecipazione di alcuni alunni al Progetto *Pace*, con un viaggio in Spagna.

3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento
Criteri di valutazione trasversali

Con l'apporto dei vari curricoli disciplinari gli alunni dovranno dimostrare di avere acquisito i seguenti **obiettivi trasversali**:

- Un più responsabile livello di motivazione allo studio;
- Una metodologia di studio e di lavoro, più profonda ed organica;
- La capacità di gestire autonomamente e responsabilmente le conoscenze acquisite;
- La capacità di organizzazione del lavoro scolastico e di rielaborare personalmente i contenuti;
- La capacità di esprimersi in modo autonomo e formalmente corretto nei vari contesti comunicativi;
- La capacità di usare correttamente il linguaggio delle varie discipline;
- Aver compiuto dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

PARAMETRI DI SUFFICIENZA TRASVERSALI

- Conoscenza essenziale degli argomenti e loro verbalizzazione chiara, corretta e pertinente;
- Abilità di traduzione dei testi latini e greci in misura e modalità accettabili;
- Capacità di eseguire dimostrazioni anche semplici;
- Capacità di risolvere esercizi applicando teoremi e formule anche in modo meccanico.

Criteri di sufficienza per disciplina		
Materia	**Prova Scritta**	**Prova Orale**
ITALIANO	• Pertinenza dell'argomento trattato con la traccia proposta, • Apporto di considerazioni personali e di riflessioni critiche, in misura anche semplice. • Accettabile coerenza con le caratteristiche proprie della tipologia di scrittura proposta. • Uso di una forma italiana corretta e chiara in misura essenziale.	• Accettabile conoscenza dei contenuti. • Capacità di spiegare e commentare a grandi linee un testo, un autore, una corrente, un periodo letterario. • Capacità di esprimersi in un linguaggio di accettabile pertinenza.

LATINO E GRECO	• Traduzione del testo proposto fondamentalmente rispondente al senso dell'originale e comprensibile nel suo contesto generale, al di là del numero e della tipologia degli errori specifici. • Capacità di riformulare in modo congruente con il senso del testo latino e greco, un brano già studiato; • Capacità di esporre in modo corretto le linee fondamentali che caratterizzano i fenomeni letterari.	• Accettabile lettura, costruzione, traduzione e comprensione di un brano. • Accettabile capacità di analisi testuale, linguistica, contenutistica; • Essenziale conoscenza dei fenomeni letterari, dei generi, degli autori, delle opere, dei periodi in cui essi sono contestualizzati.
STORIA E FILOSOFIA		• Capacità di individuare in linee generali i fatti storici e gli eventi filosofici principali. • Capacità di esprimere i contenuti nella loro essenzialità
STORIA DELL'ARTE		• Individuazione delle correnti artistiche principali in rapporto al contesto storico – culturale. • Capacità di ricondurre l'opera al suo contesto storico.
INGLESE	• Accettabile capacità di comprendere e produrre messaggi scritti di vario tipo. • Uso di una forma corretta in misura essenziale.	• Accettabile capacità di comprendere e produrre messaggi orali di vario tipo. • Accettabile capacità di interagire con parlanti in lingua inglese. • Essenziale conoscenza dei contenuti letterari, degli autori, delle opere, dei periodi in cui sono contestualizzati

MATEMATICA E FISICA	• Matematica: risoluzione di semplici problemi ed esercizi in cui si richiede l'applicazione di formule di trasformazione. • Fisica: capacità di esporre con proprietà di linguaggio definizioni, enunciati, leggi. • Saper eseguire semplici dimostrazioni. • Saper rispondere in modo essenziale alle domande.
SCIENZE	• Conoscenza accettabile degli argomenti e comprensione di quanto esposto. • Risposte esatte ed argomentate, per quanto essenziali; capacità di svolgere semplici esercizi.
EDUCAZIONE FISICA	• Conoscenza dei contenuti: capacità di fornire risposte esatte ed argomentate, per quanto essenziali. • Capacità coordinative: Saper svolgere semplici esercizi ginnici, presentando difficoltà solo nei movimenti complessi

3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero

Nel corso dell'anno scolastico, dopo l'accertamento della sussistenza in alcuni alunni di difficoltà e carenze nelle varie discipline, sia per quanto riguarda le conoscenze che le competenze, i vari docenti hanno proceduto allo svolgimento di attività di recupero e di potenziamento. Ciascun docente, infatti, nel momento in cui ha ravvisato delle difficoltà di apprendimento nel gruppo classe, anche individuali, ha sistematicamente proceduto alla riproposizione dei contenuti, declinandoli in forme più semplici e, quindi, più immediatamente fruibili da parte degli alunni. In tutte le attività di verifica, peraltro, sia scritte che orali, i docenti hanno mirato a rafforzare abilità e competenze specifiche. Nello studio della Storia della Letteratura Latina e Greca, poi, si sono ripresi ed approfonditi argomenti ed autori svolti nel programma didattico dell'anno scolastico scorso, che necessitavano di un ulteriore consolidamento a causa della discontinuità della docenza registrata in quell'anno scolastico. Anche nella traduzione di testi greci si è proceduto ad un'attività di potenziamento tramite la proposizione di attività guidate a livello crescente di difficoltà. Un particolare momento di intensificazione di questa tipologia di lavoro, in tutte le discipline, si è avuto nel mese di Febbraio, quando si è effettuata una pausa didattica di circa due settimane, in cui ogni docente ha avuto modo di proporre in maniera più continua le attività suddette. A tutti gli alunni che ne avevano necessità, infine, è stata offerta la possibilità di fruire dello Sportello Didattico, organizzato nel corso del II Quadrimestre, in particolare per le discipline caratterizzanti dell'indirizzo di studio.

3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta

Sin dal primo anno del triennio gli allievi sono stati indirizzati, in alcune discipline, a svolgere prove scritte con quesiti a risposta singola, ritenuti i più idonei per appurare la conoscenza critica dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, e le competenze espositive maturate dagli allievi. Durante quest'ultimo anno di corso, per renderli consapevoli delle difficoltà da affrontare nello svolgimento della terza prova, nell'utilizzo del tempo a disposizione e degli spazi assegnati, nella trattazione pluridisciplinare, è stata proposta una simulazione della terza prova.

Seguono le informazioni dettagliate sulla tipologia di prova effettuata nella simulazione e sui quesiti somministrati:

Tipologia B: Quesiti a risposta singola
Data: **18 Marzo 2016**
Discipline coinvolte: Latino, Inglese, Scienze, Matematica, Storia.
N. quesiti (n.2 per disciplina)
Durata: 120 minuti

Tipologia: B **Quesiti a risposta singola**	Discipline coinvolte
Illustra i caratteri delle "Odi" di Orazio, evidenziando, in particolare, il rapporto con i modelli greci. (Max. 8 righe)	**LATINO**
Individua i principali aspetti pedagogici delineati da Quintiliano nel I libro dell' "*Institutio Oratoria*". (Max. 8 righe)	
DESCRIBE THE MAIN FEATURES OF WASTE LAND. (Max. 10 righe)	**INGLESE**
POINT OUT THE MAIN FEATURES OF "THE SOLDIER" BY R. BROOKE. (Max. 10 righe).	
Descrivi il meccanismo di addizione elettrofila degli alcheni. (Max. 8 righe)	**SCIENZE**
Spiega il fenomeno di stereoisomeria (Max. 8 righe)	
Asintoti di una funzione. Esponi le tue conoscenze. (Max. 10 righe)	**MATEMATICA**
Le operazioni con le derivate. Esponi le tue conoscenze. (Max. 10 righe)	
Quali furono gli ideali della Società delle nazioni e quali i suoi limiti politici? (Max. 8 righe)	**STORIA**
Quali furono i motivi che determinarono l'uscita dalla "Grande Guerra" della Russia, e quali motivi provocarono l'intervento degli Stati Uniti d'America? (Max. 8 righe)	

<u>Si allega, qui di seguito, la Griglia di valutazione impiegata per la correzione della suddetta simulazione della Terza Prova:</u>

Griglia di valutazione – Simulazione Terza prova

Griglia Valutazione della Simulazione Terza Prova degli Esami di Stato - Liceo "*Sciascia-Fermi*" di S. Agata Militello

Candidato/a…….……..…… **Classe V sez…..** **Data**_____

1. Pertinenza alla domanda e conoscenza dei contenuti	**PUNT.**										
DESCRITTORI		**1 a**	**1 b**	**2 a**	**2 b**	**3 a**	**3 b**	**4 a**	**4 b**	**5 a**	**5 b**
Quesito non trattato	0,0										
Non ha compreso le richieste dell'argomento e risponde con contenuti non pertinenti	0,1										
Ha compreso in parte le richieste dell'argomento e risponde presentando contenuti decisamente confusi o limitati	0,2										
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	0,3										
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	0,4										
Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	0,5										
2. Correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata	**PUNT.**										
DESCRITTORI		**1 a**	**1 b**	**2 a**	**2 b**	**3 a**	**3 b**	**4 a**	**4 b**	**5 a**	**5 b**
Quesito non trattato	0,0										
L'espressione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche che compromettono la comprensione della risposta, inoltre la terminologia specifica è assente	0,1										
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione della risposta e/o la terminologia specifica non è usata adeguatamente	0,2										
La risposta risulta comprensibile, nonostante alcuni errori ortografici e/o linguistici e una terminologia non completamente appropriata	0,3										
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	0,4										
Si esprime in modo corretto, con proprietà di linguaggio e terminologia specifica	0,5										
3. Capacità di rispondere in modo sintetico, ma esaustivo alle richieste	**PUNT.**										
DESCRITTORI		**1 a**	**1 b**	**2 a**	**2 b**	**3 a**	**3 b**	**4 a**	**4 b**	**5 a**	**5 b**
Quesito non trattato	0,0										
Risponde in modo decisamente dispersivo e/o prolisso e/o incompleto	0,1										
Tenta di rispettare la sintesi, ma non dà tutte le informazioni richieste	0,2										
Si esprime in modo abbastanza sintetico, ma non del tutto completo	0,3										
La risposta è completa e abbastanza sintetica (o viceversa)	0,4										
La risposta è decisamente esaustiva ed espressa con piena capacità di sintesi	0,5										
PUNTEGGIO											
PUNTEGGIO TOTALE											

SEZIONE 4

Allegati

4.1. Relazioni dei singoli insegnanti
4.2. Scheda di monitoraggio delle Attività CLIL
4.3. Griglie di valutazione
4.4. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico
4.5. Programmi svolti

4.1. Relazioni dei singoli insegnanti

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Sezione Liceo Classico-Linguistico "L. Sciascia"
S. Agata Militello
A.S. 2015/2016

Docente: Orazio Antonino M. Faraci
Classe: V B - Sezione Classica
Disciplina: Italiano

Relazione Finale

La classe ha svolto un proficuo percorso educativo – didattico. Tutti gli alunni, infatti, nel corso dell'intero triennio, hanno seguito con regolarità l'evoluzione dell'iter disciplinare, maturando progressivamente le necessarie conoscenze e competenze per poter affrontare e comprendere i vari argomenti di Storia della Letteratura Italiana. Diversi, naturalmente, sono stati i livelli di rendimento a cui gli alunni sono pervenuti, sia in considerazione delle diverse attitudini di ciascuno verso la fruizione e la valorizzazione degli autori e dei temi proposti, sia a motivo di una loro diversificata costanza nel coinvolgimento e nell'impegno profuso. Un folto gruppo di alunni, così, si attesta su livelli di rendimento buoni e, talora, ottimi; alcuni raggiungono livelli eccellenti, soprattutto nella capacità di approfondire gli autori e le tematiche, di analizzare i testi, cogliendone in profondità le soluzioni poetiche e le loro radici ispirative, mettendole a confronto con altre esperienze e riuscendo ad arricchirle con apporti e riflessioni personali; alcuni allievi, infine, finora, si sono attestati su un livello di rendimento discreto.
Nello svolgimento del Programma si è cercato di procedere approfondendo il più possibile le tematiche studiate, in una continua lotta contro il tempo, viste le numerose attività extracurriculari svolte dalla classe, che hanno spesso reso frastagliato il ritmo delle lezioni.
Molta cura si è pure dedicata alla esercitazioni scritte, conferendo un valore formativo a tutte le verifiche svolte. Gli alunni si sono messi alla prova con tutte le tipologie di scrittura previste dall'esame di stato. Per lo svolgimento del tema di Storia si è seguito un lavoro multidisciplinare in sinergia con il Docente della disciplina. Il rendimento nelle prove scritte è sovrascrivibile alla differenziazione di livelli esposta sopra, anche se è opportuno puntualizzare che alcuni alunni presentano qualche incertezza nella chiarezza espositiva, pur essendo supportati, generalmente, da un buon possesso di idee e contenuti.
A conclusione di questa esperienza formativa, si può, pertanto, concludere che tutti gli alunni, nella suddetta diversificazione di rendimento, attraverso la maturazione delle conoscenze riportate nel Programma disciplinare, hanno conseguito le seguenti abilità e competenze:

Capacità/Abilità

- Individuazione dei vari moduli espressivi e delle diverse tecniche stilistiche e retoriche (livello del significante).
- Ricezione e codificazione del messaggio del testo letterario (livello del significato).
- Capacità di inserire i testi in un contesto culturale caratterizzato da peculiari scelte e tendenze espressive.
- Capacità di cogliere la singolarità del prodotto letterario.

- Capacità di collocare i singoli testi nella globalità della creazione artistica di un autore onde coglierne l'evoluzione.
- Capacità di ricostruire la figura complessiva degli autori esaminati e del loro contesto storico/culturale.
- Capacità di analisi personale del testo utilizzando gli strumenti forniti nel corso dei vari anni scolastici.
- Capacità di presentare gli argomenti studiati con adeguato linguaggio e pertinenza espositiva.
- Capacità di produrre testi scritti di varia tipologia, in rapporto alla maturazione umana e culturale conseguita.

Competenze

- Saper condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato.
- Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio estetico e critico.
- Saper individuare, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative.
- Saper oggettivare e descrivere strutture della lingua e fenomeni linguistici, mettendoli in rapporto anche con i processi culturali e storici della realtà italiana, con le altre tradizioni linguistiche e culturali e con gli aspetti generali della civiltà odierna.

S. Agata Militello, 13 Maggio 2016

Il Docente

(Prof. Orazio Antonino M. Faraci)

Faraci Orazio Antonino M.

RELAZIONE DI LATINO

Prof.ssa P. BALDANZA

La classe è costituita da venti studenti, che hanno mostrato un comportamento corretto e hanno frequentato regolarmente. L'insegnamento del latino, impartito in modo regolare, ma discontinuo nel biennio (si sono alternati due diversi docenti nelle due classi ginnasiali), nel triennio ha goduto di continuità, tranne che per il secondo quadrimestre dello scorso anno, in cui motivi di salute mi hanno impedito di portare a termine il lavoro intrapreso.

Gli alunni hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati ed hanno elaborato un metodo di studio volto a perfezionare e ad approfondire in modo selettivo le discipline: ciò si è rivelato non sempre consono per affrontare con serenità le verifiche formative *in itinere*, ma produttivo per le valutazioni sommative. Pertanto gli obiettivi programmati possono dirsi, ad oggi, conseguiti, anche se, in modo eterogeneo e differenziato: pochi alunni manifestano ancora alcune carenze , hanno recuperato parzialmente le lacune registrate nel primo quadrimestre e manifestano incertezze nella comprensione analitica dei testi; un ampio gruppo fa rilevare una preparazione valutata tra pienamente sufficiente e buono e un ulteriore gruppo ha conseguito gli obiettivi in modo più che buono o ottimo, con punte che negli scorsi anni si sono qualificate come eccellenti.

In virtù di questa eterogeneità si riportano di seguito gli obiettivi conseguiti, specificando anche che non tutti concorrono alla valutazione della sufficienza, ma qualificano un livello più alto di preparazione (cfr. *infra* s.v.criteri di sufficienza).

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Conoscenze	Capacità	Competenze
Conoscenza del sistema linguistico latino , dal punto di vista morfologico, sintattico e lessicale. (alcuni alunni fanno registrare, a tutt'oggi, perplessità); Conoscenza della letteratura latina (dall'età di Augusto al V d.C.), degli autori (Fedro; gli storici di età giulio claudia; Seneca; Persio; Lucano; Petronio; i poeti epici di età flavia; Quintiliano; Marziale; Giovenale; Tacito; Apuleio; Agostino;) e dei generi (poema epico – didascalico; l'elegia; la lirica; la tragedia ; la storiografia; l'oratoria; la satira; il romanzo; la prosa filosofica) Conoscenza dei testi studiati come classico e delle problematiche ad essi legate.	Saper usare consapevolmente gli strumenti operativi specifici della disciplina; Riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche delle lingue classiche (alcuni alunni manifestano ad oggi perplessità, a riguardo); Riconoscere le tipologie dei testi, le diversità dei linguaggi e delle strutture espressive; Individuare e segnalare nel testo i diversi livelli (fonico, lessicale, semantico, metrico, stilistico, retorico) (capacità conseguita da alunni la cui valutazione è superiore al discreto).	Interpretare e tradurre testi latini; Contestualizzare ed analizzare periodi, Autori, testi, correnti e problemi critici; Identificare l'apporto originale di ogni Autore; Saper leggere correttamente in prosa e poesia;(saper leggere in metrica non è tra gli obiettivi determinanti la sufficienza); Sapersi esprimere in maniera chiara e corretta, sia nell'esposizione orale che scritta, con impiego del lessico specifico; Saper effettuare richiami etimologici; Saper confrontare ed inserire generi, Autori e testi latini nel dibattito culturale anche moderno, effettuando raccordi intra - disciplinari e pluridisciplinari; Saper dare al testo una collocazione storico-culturale; Individuare le caratteristiche del rapporto Autore – pubblico

METODI

Nello studio della letteratura si è sempre definita la contestualizzazione e chiarito il rapporto intellettuale/pubblico o intellettuale/potere, soffermandosi sulla comprensione delle problematiche di fondo piuttosto che sulla precisazione eccessiva di elementi nozionistici. Di molti autori sono stati letti i testi, in lingua o in traduzione. Nella pratica della traduzione si è partiti da un'analisi delle strutture, per giungere, poi, ad una più ampia considerazione del pensiero dell'Autore, tramite la disamina del rapporto tra espressione e pensiero; a tal riguardo sono state utili le numerose esercitazioni in classe e a casa su vari autori in programma. Ogni traduzione assegnata è stata corretta in classe.

Nelle verifiche *in itinere* più volte sono stati proposti brani da analizzare e comprendere estemporaneamente.

Durante la didattica ci si è avvalsi anche del laboratorio multimediale per la presentazione di alcuni contenuti e dell'utilizzo di una piattaforma multimediale per la condivisione degli argomenti.

Si è affrontato lo studio della satira oraziana utilizzando il metodo della "flipped classroom", organizzata per gruppi di lavoro, con risultati positivi.

Di particolare rilievo, per molti di loro, è stato il contributo che hanno dato alla realizzazione del progetto "Orientamento" per il quale hanno sceneggiato e messo in scena per i ragazzi dell' istruzione secondaria di primo grado una satira oraziana (*Sermo I*,9) e un'orazione di Lisia .

VERIFICHE/VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state elaborate in coerenza con l'attività svolta e tale coerenza è stata relativa a contenuti, metodi ed obiettivi. L'evidenziazione dell'errore è stata formativa ed orientativa per affinare i processi di autovalutazione.

Si sono effettuati:

1. Prove di traduzione (nel I quadrimestre: 2 traduzioni da Seneca; nel II quadrimestre 1 traduzione da Quintiliano);
2. Questionari a risposta aperta (nel I quadrimestre un questionario sulla satira oraziana ed un questionario di classico e letteratura; nel II quadrimestre , ad oggi un questionario di classico e letteratura; si programma un ulteriore questionario di classico e letteratura alla fine di maggio);
3. Colloqui orali e verifiche orali indirette (partecipazione alle discussioni, interventi brevi)

CRITERI DI VALUTAZIONE (il numero d'ordine corrisponde al numero della prova)

1. Comprensione del testo 40%; Individuazione delle strutture e traduzione 30%; Resa in Italiano 30% ;
2. Risposta esatta a vari livelli : Conoscenza dell'argomento 40%; esposizione ordinata e coerente ed uso appropriato del lessico, anche specifico 30%; capacità di analisi e sintesi 30%;
3. Risposta esatta a vari livelli : Conoscenza dell'argomento 40%; esposizione ordinata e coerente ed uso appropriato del lessico, anche specifico 30%; capacità di analisi e sintesi 30%; è stata apprezzata maggiormente , nella valutazione, la risposta data in una fase iniziale di elaborazione dell'argomento, in quanto si è valutato che essa scaturisce da riflessioni e analisi personali, laddove in una fase successiva emerge da una ripresa più o meno critica di argomenti già affrontati in classe.

Si è tenuto particolarmente in conto sia l'impegno profuso e dimostrato con la costanza e la partecipazione attiva, sia il miglioramento o il potenziamento del livello di partenza.

L'INSEGNANTE

Istituto di Istruzione Superiore "Sciascia-Fermi" – S. Agata di Militello

RELAZIONE FINALE

a.s. 2015/2016

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA
Docente: prof. Sergio FOSCARINI
Classe: 5^ Sez. B
Indirizzo: CLASSICO
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE
Il programma di greco è stato svolto regolarmente, nonostante qualche lentezza attribuibile a diverse cause. In particolare, il programma di storia della letteratura ha abbracciato tutti i temi previsti in sede di programmazione, a partire dai moduli sull'oratoria e sulla commedia attica, necessari per completare le conoscenze letterarie dell'età classica. La necessità di recuperare tali fondamentali contenuti relativi alla programmazione didattica dell'anno scolastico scorso ha determinato l'organizzazione del lavoro in moduli per genere, in modo da riuscire a tracciare un organico profilo evolutivo delle diverse forme letterarie. I livelli di apprendimento del gruppo classe sono generalmente adeguati e in alcuni casi ottimi. Lo studio dei classici si è concentrato su lettura e commento di alcuni passi antologici tratti dal *Simposio* di Platone e dalla *Ifigenia in Aulide* di Euripide. Gli alunni hanno imparato a scandire e a leggere il trimetro giambico, laddove presente nel testo tragico. Lo studio dei testi è stato un'occasione di riflessione collettiva su temi significativi quali l'eros e il ruolo della donna nel mondo antico. La rilevazione dei risultati di apprendimento ha dato in larghissima parte risultati soddisfacenti, seppure le diffuse incertezze riscontrate nell'analisi morfo-sintattica di testi di medio-alta difficoltà abbiano imposto una significativa limitazione all'estensione dei testi studiati. Infine, le attività finalizzate ad una più sicura acquisizione delle competenze traduttive, consistenti in esercizi di traduzione personale e guidata di testi d'autore (Isocrate, Demostene, Polibio, Platone, Aristotele) e in attività di recupero di alcune strutture linguistiche idiomatiche (svoltesi sia in orario curriculare che in orario extracurriculare), ha comportato un'importante e apprezzabile crescita del gruppo classe in termini di consapevolezza linguistica e di capacità espressive, per quanto in molti casi non si siano ancora del tutto superate le difficoltà di interpretazione di testi complessi a carattere argomentativo. Pertanto, i livelli raggiunti al termine dell'anno scolastico nelle competenze linguistico-grammaticali e traduttivo-interpretative sono considerabili complessivamente adeguati, mentre risultano pochi i casi di chi si colloca agli estremi del range normativo (livello non del tutto adeguato/livello ottimo). Buono il livello di socializzazione del gruppo-classe, corretto e cordiale il comportamento con il docente, attiva la partecipazione al dialogo educativo.
PROGETTI, STAGE, VISITE GUIDATE, ALTRO
La classe ha aderito alla proposta di partecipare alla visione della rappresentazione teatrale classica *Antigone* di Sofocle (Palermo) ed *Elettra* di Euripide (Siracusa).
STRUMENTI DIDATTICI, MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI VALUTATIVI
Le attività realizzate sono consistite in: lezioni frontali, lezioni interattive, laboratorio di traduzione. I contenuti e le attività si sono articolati flessibilmente nel corso dei due quadrimestri, alternando momenti di didattica frontale a momenti di verifica, recupero e consolidamento. In particolare, le attività di verifica sono state realizzate secondo le seguenti tipologie: occasionali e in itinere (monitoraggio orale durante la normale attività didattica); sistematiche scritte (questionari a risposta aperta, traduzione, esercizi di analisi); sistematiche orali (interrogazioni). Le attività di recupero si sono svolte in orario curriculare ed extracurriculare (attraverso la modalità dello sportello didattico) nel corso nel corso del II quadrimestre.
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
I rapporti tra docente e famiglie, sempre improntati alla massima disponibilità e cortesia reciproca, sono stati garantiti dall'ora di ricevimento settimanale antimeridiana (il mercoledì su prenotazione, dalle ore 10:10 alle ore 11:10) e dagli incontri pomeridiani previsti dall'Istituto.

Sant'Agata di Militello, 13 maggio 2016.

Il Docente

Sergio Foscarini

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE di SANT'AGATA DI MILITELLO

SEZIONE CLASSICA

MATERIA: INGLESE **CLASSE VB CLASSICO**

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 20 alunni (14 femmine e 6 maschi), provenienti quasi tutti dai paesi limitrofi. Dal punto di vista comportamentale la classe non ha mostrato problemi e l'atteggiamento nei confronti dell'insegnante e verso l'attività educativa è stato corretto e rispettoso. L'atmosfera in classe è stata sempre serena e ciò ha favorito e reso più produttive le attività didattiche. Il cammino educativo-didattico compiuto durante l'anno è stato proficuo per quasi tutti gli alunni, tanto che si può affermare che la maggior parte degli allievi ha compiuto dei progressi rispetto alla situazione iniziale di partenza. I livelli di rendimento conseguito sono naturalmente diversificati per cui si può individuare un gruppo di alunni che ha raggiunto un livello di maturazione eccellente o ottimo; un altro gruppo che si attesta su livelli buoni o discreti; solo qualche alunno ha mostrato un impegno volitivo e qualche difficoltà ma compensato da buone capacità di recupero.

La presenza alle lezioni è stata assidua e lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare anche se nel secondo quadrimestre c'è stato un rallentamento dovuto alle vacanze pasquali e alle diverse attività extra-curriculari. Per raggiungere gli obiettivi fissati nella programmazione mi sono avvalsa di un approccio eclettico.

Si sono alternate attività di apprendimento consapevole guidate dall'insegnante con l'ausilio di lezioni frontali, ed attività di uso della lingua nel quadro più flessibile dell'approccio comunicativo, tramite dialogo ed interazione verbale. Costantemente si è fatto si che gli alunni avessero consapevolezza del cammino compiuto e dei risultati raggiunti, allo scopo di far acquisire loro fiducia nelle proprie possibilità e desiderio di migliorare.

La verifica è stata abbastanza continua e sistematica, con prove orali e scritte. Mi sono avvalsa dei seguenti strumenti: colloqui orali, quesiti a risposta aperta, semplici analisi guidate, composizioni etc....

La valutazione non si è basata solo su situazioni oggettive, ma si è tenuto conto di vari elementi quali i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione e l'impegno.

L'INSEGNANTE

Anna Bellone

LICEO CLASSICO "L. SCIASCIA" SANT'AGATA MILITELLO (ME)

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA **FILOSOFIA E STORIA**

CLASSE: **V SEZ. B CLASSICO**

La classe, composta da venti alunni, quattordici ragazze e sei allievi ha mostrato un interesse continuo e costante nei confronti della disciplina; tutti gli alunni hanno partecipato in maniera regolare alle attività didattiche manifestando attenzione e desiderio di apprendere.

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di incrementare negli allievi soprattutto l'attitudine a problematizzare idee, fatti e concetti e la classe, nel complesso, sembra aver risposto discretamente a queste richieste impegnandosi attivamente nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e di competenza predisposti ad inizio di anno scolastico.

L'intervento didattico è stato attuato all'insegna di un approccio storico-critico-problematico in grado di individuare i "nodi" fondamentali della tradizione storico-filosofica, di inserirli nell'alveo temporale proprio e affrontarli a partire dalla lettura delle pagine dei filosofi.

La maggior parte degli allievi ha potenziato le proprie capacità critiche e sviluppato ulteriori abilità argomentative che tengano conto del nuovo linguaggio della scienza e delle connesse procedure logico-linguistiche. Nella maggior parte degli allievi si è potuto constatare una progressione nell'apprendimento ed una crescita individuale sia sul piano strettamente didattico che su quello formativo. Lo studio della disciplina ha infatti aiutato gli allievi a realizzare una partecipazione attiva e collaborativa promuovendo un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.

Gli obiettivi cognitivi che la maggioranza degli allievi ha raggiunto (pur con delle differenze nei livelli d'apprendimento) concernono la conoscenza e la comprensione dei contenuti (cfr. programma svolto) nonché dei termini, dei concetti, relativi ad autori, argomenti e sistemi di pensiero. Ogni allievo è però stato invitato a non soffermarsi solo sugli aspetti contenutistici ma a sviluppare determinate competenze: essere in grado di comprendere, spiegare e confrontare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti, saper operare corretti collegamenti interdisciplinari, confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema, acquisire un metodo critico di apprendimento concettuale e consolidare le competenze di analisi testuale.

Nella classe si evidenziano diversi livelli per quanto riguarda le capacità, le competenze, le conoscenze.

La maggior parte degli allievi si colloca su livelli di preparazione e rendimento discreti, più che discreti e buoni e più che buoni. Questo gruppo ha studiato in maniera costante, ha mostrato prontezza nel recepire i contenuti proposti, sa comprendere ed esporre con linguaggio argomentativo fornendo motivazioni logiche anche personali. I restanti alunni hanno manifestato qualche incertezza e hanno manifestato una preparazione sufficiente e più che sufficiente.

DATA 13/05/2016

Il docente

Prof. Giuseppe RIDOLFO

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

S. Agata Militello

RELAZIONE FINALE - anno scolastico 2015/2016

Docente: Antonino Lo Castro Disciplina : STORIA DELL'ARTE

Classe V B CLASSICO

La classe, attenta, partecipe e motivata, è stata sempre interessata alla disciplina, conseguendo nei tre anni del corso un buon metodo di studio e soddisfacenti risultati; dal punto di vista comportamentale, si è mostrata alquanto disciplinata.

Il corso ha previsto due ore di insegnamento settimanale, durante le quali si sono dovute condensare le lezioni sui singoli moduli didattici, gli approfondimenti e le verifiche. Il programma ha previsto la trattazione della Storia dell'Arte dal 1750 alla I metà del XIX secolo (dal Neoclassicismo alle Avanguardie). Gli argomenti sono stati trattati durante le varie lezioni frontali in forma sempre più complessa e con un sempre crescente numero di esperienze durante le quali si sono affrontate letture critiche di singole opere d'arte presentate dal testo e non, così da favorire una maggiore capacità di comprendere l'opera ed elaborare un proprio senso critico. Dopo un insieme di trattazione dei temi, gli studenti sono stati coinvolti in momenti di approfondimenti tramite comunicazioni e presentazioni di power-point o ricerca di immagini tramite Internet (LIM). A ciascun blocco di moduli sono seguite alcune verifiche, che hanno dato risultati apprezzabili. Lodevole è stato pure l'impegno ad approfondire un particolare tema sull'arte Liberty durante il viaggio di istruzione a Praga

L'accavallarsi di impegni, corsi, progetti, partecipazione a spettacoli e stages svoltisi durante il secondo quadrimestre, hanno reso difficile il migliore completamento del programma dell'anno, relativamente agli ultimi argomenti, trattati solo sinteticamente in una lezione svolta verso il termine dell'anno scolastico..

Il particolare impegno e le notevoli capacità degli studenti, hanno permesso di raggiungere gli obiettivi previsti, con risultati che si assestano su livelli buoni, in taluni casi ottimi.

S. Agata Militello, 15 maggio 2016

Il Docente
Prof. Antonino Lo Castro

Antonino Lo Castro

STITUTO D'ISTRZIONE SECONDARIA SUPERIORE di SANT'AGATA M.LLO

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI
CLASSE V B INDIRIZZO CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

La classe, ha mantenuto durante il triennio un comportamento corretto, rispettoso del regolamento scolastico ed ha instaurato un rapporto aperto e comunicativo col docente.

La partecipazione all'attività didattica è stata attenta ed interessata ed i discenti si sono mostrati ben disposti al dialogo e ad accettare le sollecitazioni loro volte al fine di progredire nel metodo di approccio alla disciplina.

In correlazione con l'eterogeneo livello di potenzialità e conoscenze pregresse, l'acquisizione dei contenuti e la maturazione di competenze e capacità sono stati realizzati in tempi e modi diversificati.

L'impegno nello studio è risultato costante, metodico e pienamente produttivo per alcuni alunni, piuttosto discontinuo per altri, non consentendo,talora, la piena estrinsecazione delle possibilità di apprendimento degli stessi.

Comunque, a seguito di un impegno divenuto via, via più responsabile e soprattutto organizzato anche coloro che avevano incontrato iniziali difficoltà nell'analisi delle tematiche proposte, sono riusciti a maturare un sufficiente livello di conoscenze e competenze disciplinari. Tutti gli alunni sono quindi pervenuti al raggiungimento dei seguenti obiettivi, seppur con differenti gradi di maturazione:

-conoscenza dei contenuti;

-capacità di comprensione, analisi, sintesi;

-capacità di comunicare quanto appreso in modo chiaro e con rispetto della specifica terminologia;

-capacità di realizzare confronti e relazioni tra diversi argomenti;

-capacità interpretare schemi, modelli, fenomeni, ecc…

Gli studenti con difficoltà sono stati supportati attraverso recupero in itinere, mirante soprattutto a rimuovere le cause ostative del percorso formativo, rinvenibili in un apprendimento tendenzialmente mnemonico e carente di autonomia rielaborativa e conseguente libera espressione ed applicazione.

Lo sviluppo delle tematiche ha risentito delle numerose attività culturali extracurriculari e delle interruzioni dell'attività didattica. Lo svolgimento del modulo CLIL ha altresì necessitato di tempi ampi, per cui non e stato possibile svolgere tutti gli argomenti preventivati.

MATEMATICA E FISICA

RELAZIONE FINALE

In relazione al raggiungimento degli obiettivi e agli interventi didattici, effettuati durante l'anno scolastico, la classe si presenta eterogenea e può essere suddivisa in tre fasce di livello. La prima fascia, formata da alcuni alunni, rivela una certa vivacità intellettuale ed è in grado di rielaborare in maniera autonoma, personale e pluridisciplinare i contenuti proposti. La seconda fascia di alunni, con un impegno costante, ha acquisito una conoscenza completa dei contenuti e li rielabora con buone competenze. Solo pochi alunni, pur mostrando impegno, incontrano qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e rimangono ancorati ad un tipo di lavoro mnemonico-meccanicistico, per difficoltà dovute a carenze pregresse e ad un metodo di studio non del tutto efficace. Tuttavia, i risultati raggiunti sono positivi.
Per la valutazione finale, relativamente a ciascun alunno, si è tenuto conto, oltre che del risultato delle verifiche orali e scritte, anche della situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della costanza e della partecipazione.

OBIETTIVI CONSEGUITI (MATEMATICA)

Conoscenze

Gli allievi, anche se in maniera diversificata, sono in possesso delle seguenti conoscenze:
- funzioni e loro dominio,
- limiti, continuità e derivata di una funzione in una variabile reale,
- massimi e minimi di una funzione reale
- Studio di funzione razionale intera e fratta
- integrale definito e indefinito
- calcolo di aree.

Capacità

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di:
- calcolare il dominio di una funzione
- verificare e calcolare il limite di funzioni numeriche reali
- applicare le regole di derivazione e di integrazione
- studiare una funzione e rappresentarla graficamente
- applicare l'integrale definito al calcolo di aree

Competenze

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di:
- utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole sotto forma grafica;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI (FISICA)

Conoscenze

Gli allievi, anche se in maniera diversificata, sono in possesso delle seguenti conoscenze:

- fenomeni elettrici e magnetici,
- la corrente elettrica e le relative proprietà,
- generatori di corrente e circuiti elettrici,,
- le proprietà fondamentali dell'elettromagnetismo,
- le correnti indotte,
- fonti di energia.

Capacità

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di argomentare sulle conoscenze acquisite e di possedere capacità di sintesi e di analisi.

Competenze

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di:

- applicare le regole e le proprietà studiate ad alcune situazioni reali,
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici problemi;
- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic. SCIENTIFICO "E. FERMI"
Sant'Agata Militello (Me)

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA
Classe 5 sez.B Ind. Classico A.S.2015/16

FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

L'educazione fisica interviene nel progetto di crescita globale della persona e si propone le seguenti finalità:
1. l'armonico sviluppo corporeo e motorio dei ragazzi
2. la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come padronanza motoria sia come capacità relazionale
3. l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e come mezzo di prevenzione
4. promozione di una coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società;
5. la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero;
6. l'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La partecipazione e la disponibilità al dialogo educativo e didattico dei ragazzi ha permesso di raggiungere gli obiettivi programmati. Essi sono:
potenziamento fisiologico; rielaborazione degli schemi motori; consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico; conoscenza e pratica delle attività sportive; conoscenza delle regole per la tutela della salute e per la prevenzione degli infortuni; approfondimenti teorici su temi scientifici e su problematiche di attualità legate allo sport.

METODOLOGIA ADOTTATA

E' stata attuata una metodologia tesa a mantenere vivi l'interesse e l'attenzione e che, quindi, non si è limitata ad esercitazioni monotone e stereotipate e che ha incluso anche competizioni individuali e di squadra. Gli alunni sono stati resi consapevoli dei progressi compiuti infatti hanno avuto la possibilità di verificare periodicamente i miglioramenti delle loro prestazioni. Gli esercizi sono stati proposti in forma individuale, a coppie o a piccoli gruppi ma sono state favorite le attività di squadra. Le lezioni pratiche sono state intervallate periodicamente da lezioni teoriche con approfondimenti scientifici e di attualità e collegamenti interdisciplinari.

VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su verifiche in itinere che hanno compreso osservazioni costanti e sistematiche, test attitudinali e motori, questionari sugli argomenti svolti.
La valutazione ha riguardato non solo le capacità motorie ma soprattutto il grado di partecipazione e di impegno manifestato.

Il docente

RELAZIONE di RELIGIONE

Docente: prof. Calogero Tascone

La classe, in linea generale, ha partecipato con assiduità di presenza e di volontà alle lezioni svolte nel corso di quest'anno formativo mostrando un particolare interesse sempre crescente che ha contribuito ad una discreta maturazione e crescita culturale in campo religioso.
Particolare attenzione è stata riservata alle encicliche sociali. I ragazzi si sono attivati in una ricerca, più o meno appassionata, nella comprensione del pensiero della Chiesa in merito alla vita sociale e ai valori che la guidano.
Particolare attenzione è stata riservata alla comprensione del valore morale ed esistenziale della persona umana, in modo particolare della donna, all'interno della storia della Chiesa.
Molto soddisfacente è stata la collaborazione tra compagni. Il programma è stato svolto secondo progetto iniziale e gli argomenti trattati hanno avuto dedicato il tempo necessario per la comprensione o la realizzazione pratica.
In conclusione, la classe, nell'insieme, ha risposto bene alle sollecitazioni e agli stimoli dati e, nonostante alcune inevitabili difficoltà e alcuni casi di poca volontà di lavoro, ha raggiunto buoni risultati finali.

L'insegnante

4.2. SCHEDA MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' CLIL
TITOLO DEL MODULO CLIL: From Dna to protein syntesis

Classe:	VB indirizzo classico
Nominativi docenti	Calabrese Maria Rosaria (Scienze Naturali) Bertilone Enza (Lingua e cultura Inglese)
Lingua straniera + Disciplina	Inglese + Scienze Naturali
Destinatari	Alunni
Livello in ingresso (A1- A2 – B1 – B2 – C1)	B2
Livello atteso in uscita (B1 – B2 – C1)	B2
Obiettivi conseguiti	To enable pupils: to describe structures, modelling, processes, to use contents and English language to elaborate their thinking and learnig strategies.
Contenuti sviluppati	Amminoacid, Protein, desossiribonucleic and ribonucleic acid, Dna model and replication. Protein syntesis
Tipologia attività didattiche svolte	Cooperative learning, interaction beetween teacher and students, reading and listening
Strumenti di valutazione impiegati	Conversation. Test
Materiali / Mezzi impiegati	Lim. Internet. On line dictionaries. Advanced reading.
Verifiche effettuate	Conversation. The test will be proposed after May 15th.
Criteri di valutazione	Interest. Cognitive levels and skill outcomes.
Attività realizzate	Lessons in Italian and English language
Prodotti realizzati o da realizzare	Mind maps.
Tempi impiegati____	More than ten hours
Percentuale di realizzazione:	90%

Firme dei Docenti Coinvolti:

4.3. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO, LATINO, GRECO

INDICATORI	PERCENTUALE	BANDA	DESCRITTORI	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	40%	**1-4**	Molto scarsa **0,25-0,5** Scarsa **0,75-1** Incompleta e parziale**1,25-1,5** Superficiale**1,75-2** Sufficiente **2,25-2,5** Soddisfacente**2,75-3** Quasi completa **3,25-3,5** Completa ed organica **3,75-4**	
ESPOSIZIONE	30%	**1-3**	Molto inappropriata e molto scorretta **0,25-0,5** Scorretta ed inappropriata in più punti **0,75-1** Con qualche scorrettezza**1,25-1,5** Sufficientemente corretta **1,75-2** Corretta **2,25-2,5** Corretta, personale, articolata **2,75-3**	
ANALISI E SINTESI	30%	**1-3**	Pressoché assenti **0,25-0,5** Inadeguate **0,75-1** Alquanto superficiali **1,25-1,5** Sufficientemente elaborate **1,75-2** Significative e approfondite **2,25-2,5** Significative, approfondite, personali **2,75-3**	

TIPOLOGIA	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO			PUNTEGGIO MASSIMO
TIPOLOGIA A (Analisi del Testo)	**a.** Possesso della metodologia di analisi testuale e contestuale	Scarso	0 – 1,25	**4**
		Insufficiente	1.75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 0,25	**2**
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1.5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	**4**
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2.5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3.25	
		Ottimo	4	
TIPOLOGIA B (Saggio Breve; Articolo di Giornale)	**a.** Coerenza con le caratteristiche strutturali della tipologia scelta (rispetto delle consegne, utilizzo dei supporti, possesso del linguaggio specifico)	Scarso	0 ÷ 0,25	**2**
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1.5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	**4**
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2.5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3.25	
		Ottimo	4	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	**4**
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2.5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
TIPOLOGIE C e D (Tema di Storia; Tema di argomento generale)	**a.** Conoscenza degli argomenti trattati	Scarso	0 ÷ 0,25	**2 – 4* (*Tip.C)**
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1.5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Insufficiente	0 ÷ 1,25	**4 – 2* (*Tip.C)**
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2.5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3.25	
		Ottimo	4	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	**4**
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2.5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3.25	
		Ottimo	4	

Voto complessivo prova scritta _____

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO in 15mi

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE			PUNTEGGIO
TIPOLOGIA A	**a.** Possesso della metodologia di analisi testuale e contestuale	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	
	b. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	4,5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	
	c. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	1,5	
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3	
TIPOLOGIA B	**a.** Coerenza con le caratteristiche strutturali della tipologia scelta (rispetto delle consegne, utilizzo dei supporti, possesso del linguaggio specifico)	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	1,5	
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3	
	b. Riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	4,5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	
TIPOLOGIE C e D	**a.** Conoscenza degli argomenti trattati	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	1,5	
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3	
	b. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	4,5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	
	c. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono	5,5	
		Ottimo	6	

Somma punteggio prova scritta _____ (*) Voto definitivo prova scritta _____

(*) Il punteggio viene arrotondato all'intero più vicino, per difetto o per eccesso, a seconda dei casi: *se la parte decimale della somma dei punteggi è < a 0,50, viene arrotondata per difetto (es. 12,49 → 12); se la parte decimale della somma dei punteggi è ≥ a 0,50, viene arrotondata per eccesso (es. 12,50 → 13).*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERSIONI DI LATINO E GRECO:

INDICATORI	**PERCENTUALE**	**BANDA**	**DESCRITTORI**	**PUNTI ATTRIBUITI**
Comprensione del testo	40%	1 – 4(6)	Il testo non è stato compreso **0,25-1(1)** Il testo è stato compreso solo in pochi punti **1,25-1,75(2)** Il testo è stato parzialmente compreso **2-2,25 (3)** Il testo è stato compreso nelle linee generali **2,50-3 (3.5 – 4)** Il testo è stato ben compreso nella sua articolazione generale **3,25-3,5(4,25-5,25)** Il testo è stato pienamente compreso **3,75-4 (5. 5 –6)**	
Individuazione delle strutture e traduzione	30%	1 – 3(4.5)	Le strutture non sono state individuate e sono stati commessi molti e gravi errori **0,25-1 (1)** Le strutture sono state individuate, pur con molti errori di diversa entità **1,25-1,75 (1.5 -2)** Le strutture sono state individuate, pur con alcuni errori di diversa entità **2—2,25 (2,75-3)** Le strutture sono state individuate nonostante varie imperfezioni**2,50 (3,25 –3.5)** Le strutture sono state individuate nonostante lievi imperfezioni **2,75 (3,5 –4)** Le strutture sono state ben individuate **3(4,25-4.5)**	
Resa in italiano	30%	1 – 3(4.5)	La resa è del tutto inadeguata e il lessico inappropriato **0,25-1 (1)** La resa è quasi accettabile, pur con varie improprietà lessicali **1,25-1,75 (1,5 – 2)** La resa è accettabile, pur con poche improprietà lessicali **2-2,25 (2,75 – 3)** La resa è in generale adeguata e lievi sono le improprietà lessicali **2,50 (3,25 – 3,5)** La resa è fluida ed adeguata; il lessico è appropriato **2,75 (3,5 – 4)** La resa è scorrevole e inerente al testo, nel lessico e nelle strutture **3 (4,25-4,5)**	

N.B. i punteggi tra parentesi sono quelli proposti per una valutazione in quindicesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA DI LATINO E GRECO:

CRITERI			INDICATORI	
	Da scarso ad insufficiente	**Da mediocre a sufficiente**	**Da discreto a buono**	**Da più che buono ad ottimo**
Conoscenza degli argomenti	0-1,25	1,5-2	2,25-3	3,25-4
Capacità espositive	0-1,5	1,75-2	2,25-2,50	2,75-3
Capacità di analisi e di sintesi	0-1,25	1,5-1,75	2-2,50	2,75-3

STORIA e FILOSOFIA

VOTO	DESCRITTORE
3	**Scarsa conoscenza dei contenuti; improprietà lessicale.**
4	**Conoscenza molto frammentaria dei contenuti; improprietà lessicale.**
5	**Modesta conoscenza dei contenuti; uso parzialmente corretto degli strumenti lessicali.**
6	**Conoscenza essenziale dei contenuti; uso prevalentemente corretto degli strumenti lessicali.**
7	**Discreta conoscenza dei contenuti; uso appropriato del lessico specifico.**
8	**Conoscenza approfondita dei contenuti; uso adeguato del lessico specifico; capacità di effettuare confronti intradisciplinari.**
9	**Conoscenze puntuali ed approfondite; padronanza degli strumenti lessicali; capacità di effettuare collegamenti e raffronti intra e pluridisciplinari.**
10	**Conoscenze complete ed ampliamente approfondite con notevole capacità di ricerca personale, originalità di pensiero, collegamenti pluridisciplinari, piena padronanza del lessico specifico.**

Criteri di valutazione di Lingue e Civiltà Straniera

PROVE SCRITTE

TIPOLOGIA	PARAMETRI	PUNTI
Conoscenza e applicazione di strutture e/o funzioni		**Punti 0 - 10**
	Nessuna	0
	Scarsa	1/3
	Frammentaria	4
	Superficiale	5
	Sufficiente	6
	Completa malgrado qualche imprecisione	7/8
	Completa e corretta	9/10
Comprensione e produzione I	**Comprensione**	**Punti 0 - 3**
	Nulla	0
	Parziale	1
	Limitata a contenuti espliciti	2
	Completa	3
	Produzione	**Punti 0 – 5**
	Risposte nulle o non pertinenti	0
	Risposte parziali e non rielaborate	1
	Risposte parziali ma rielaborate	2
	Risposte complete ma non rielaborate	3
	Risposte complete e rielaborate	4/5
	Espressione	**Punti 0 - 2**
	Del tutto scorretta	0
	Parzialmente corretta	1
	Corretta	2
Comprensione e produzione II Analisi testuale	**Lingua**	**Punti 0 - 4**
	Incomprensibile	0
	Scorretta ma con messaggio comprensibile	1
	Non sempre corretta	2
	Abbastanza corretta anche se con alcuni errori	3
	Corretta	4
	Contenuto	**Punti 0 - 6**
	Comprensione	0/3
	nulla	0
	parziale	1
	limitata ai contenuti espliciti	2
	completa	3
		3
	Capacità analitica	0/1
	Capacità di sintesi	0/1
	Capacità critica e/o rielaborazione personale	0/1
Composizione	**Contenuto**	**Punti 0 - 5**
	Aderenza alla traccia	0/1
	Ampiezza dell'elaborato	0/2
	Padronanza dei contenuti	0/2
	Competenza linguistica	**Punti 0 - 5**
	Correttezza grammaticale – ortografica	0/3
	Capacità rielaborative	0/2
Quesiti a risposta singola	**Conoscenza e pertinenza dei contenuti**	**Punti 0 - 5**
	Mancata conoscenza dei contenuti	0
	Trattazione parziale dei contenuti	1/2
	Trattazione parziale e/o superficiale	3/4
	Trattazione completa	5
	Trattazione completa e approfondita	
	Competenza Linguistica	**Punti 0 - 5**
	Correttezza grammaticale – ortografica/capacità rielaborative	0/5

PROVE ORALI		
	PARAMETRI	**PUNTI 0 - 10**
Lingua e civiltà	**Lingua**	**0 - 6**
	Correttezza fonica	0/2
	Correttezza grammaticale	0/2
	Padronanza lessicale	0/1
	Intonazione, fluidità dell'eloquio	0/1
	Contenuto	**0 - 4**
	Conoscenza degli argomenti	0/2
	Reimpiego di funzioni e strutture	0/2
Lingua e letteratura	**Lingua**	**Punti 0 – 5**
	Competenza linguistica	0/2
	Padronanza lessicale	0/2
	Intonazione, fluidità dell'eloquio	0/1
	Contenuto	**Punti 0 – 5**
	Conoscenza degli argomenti	0/2
	Elaborazione critica e/o personale	0/2
	Capacità di collegamento	0/1

N.B. Si precisa che i docenti di lingue straniere, all'unanimità, decidono di utilizzare, sia per le prove scritte che per le prove orali, i valori della scala decimale.

VOTO	DESCRITTORE
2 - 3	**Scarsissima conoscenza anche dei temi più semplici; esposizione disorganica; linguaggio per nulla appropriato**
4	**Scarsa conoscenza dei contenuti; esposizione disorganica; linguaggio non appropriato**
5	**Mediocre conoscenza dei contenuti; esposizione lacunosa e poco organica**
6	**Sufficiente conoscenza dei contenuti; esposizione semplice e corretta**
7	**Discreta conoscenza dei contenuti; linguaggio appropriato; capacità di analisi dei fatti storici**
8	**Buona padronanza degli argomenti studiati; capacità di analisi, sintesi e di effettuare confronti**
9	**Ampia conoscenza degli argomenti , linguaggio appropriato, capacità di effettuare collegamenti, apprezzabile capacità critica**
10	**Ottima ed esauriente conoscenza degli argomenti, personale metodo di studio; capacità di esprimersi con disinvoltura ed in maniera critica; capacità di effettuare raffronti pluridisciplinari**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
SCIENZE NATURALI			
Voto in /**10**	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 2	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
3	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti, commettendo continuamente degli errori
4	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Analisi e sintesi incoerenti con molti errori
5	Superficiali e frammentarie, esposizione stentata	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Analisi e sintesi imprecise
6	Complete ma non approfondite, esposizione semplice	Applica guidato le conoscenze minime	Comprende semplici informazioni inerenti alla disciplina
7	Complete e guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite	Coglie le implicazioni con tentativi di analisi
8	Complete e approfondite	Affronta problemi complessi in modo corretto, talvolta guidato	Compie correlazioni e rielabora correttamente
9	Alle conoscenze complete e approfondite aggiunge una esposizione fluida e sicura	Trova soluzioni a problemi complessi in modo autonomo	Alle correlazioni aggiunge un'analisi e una rielaborazione autonome
10	Approfondite e ampliate, esposizione fluida e ricco lessico	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi	Analizza e rielabora criticamente situazioni anche complesse

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI DI MATEMATICA E FISICA :

VOTO	CONOSCENZA	CAPACITA'	**COMPETENZE**
1	Nulla (Lo studente rifiuta la verifica)	/	/
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Non è in grado di effettuare alcuna analisi, sintesi, confronti e collegamenti.	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze, né di esporre.
4	Lacunosa e frammentaria	Effettua analisi e sintesi in modo errato	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze ed espone in modo inesatto.
5	Superficiale	Effettua analisi e sintesi in modo impreciso	In situazioni semplici commette qualche errore sia a livello operativo che espositivo.
6	Completa, ma non approfondita	Se guidato, è in grado di effettuare correttamente analisi e sintesi	In situazioni semplici sa tradurre a livello operativo ed esporre correttamente le nozioni apprese.
7	Completa e coordinata	Effettua correttamente analisi, sintesi e collegamenti.	Sa tradurre a livello operativo le conoscenze e usa correttamente il lessico specifico
8	Completa e approfondita	Effettua, in modo autonomo, analisi, sintesi, confronti e collegamenti.	Anche in situazioni complesse, sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza la terminologia specifica.
9-10	Completa, approfondita ed articolata	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti anche in situazioni nuove.	In qualsiasi situazione sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza un ampio lessico specifico.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE
La valutazione viene espressa in voto decimale, da 1 a 10 (1 per il compito non svolto) Il punteggio disponibile viene ripartito in base alla difficoltà dei quesiti proposti e una parte di tale punteggio sarà riservato a qualità complessive, quali: • Abilità logiche, analitico - intuitive e sintetiche; • Presentazione formale dell'elaborato; • Uso della terminologia specifica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA:

VOTO	CAPACITA' CONDIZIONALI	CAPACITA' COORDINATIVE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	PARTECIPAZIONE
1	Non rilevate	Non rilevate	Non rilevate	Non rilevate
2/3	Deboli e non migliorate	Carenti e non migliorate	Molto lacunosa	Inadeguata
4	Deboli	Carenti	Lacunosa	Passiva
5	Poco sviluppate	Presenta difficoltà nella combinazione dei movimenti degli arti	Superficiale ed incompleta	Solo se sollecitata
6	Nella norma	Presenta difficoltà solo nei movimenti complessi	Non del tutto appropriata	Incostante
7	Adeguate	Effettua movimenti corretti	Accettabile	Assidua
8	Ben sviluppate	E' in grado di adeguare movimenti corretti ad azioni complesse	Completa e coordinata	Continua e propositiva
9/10	Ottime, supportate da attitudini, particolari.	Effettua movimenti complessi con notevole fluidità	Completa, coordinata ed appropriata	Continua e propositiva Con capacità di autonomia organizzativa

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 2015/2016

		I n d i c a t o r i				
Q u a n t i f i c a t o r i		Autocontrollo , senso civico, attenzione, partecipazione attiva e collaborazione durante le attività didattiche (svolte anche al di fuori dell'Istituto), rispetto delle persone e dei ruoli, rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi	Frequenza lezioni (*)	Puntualità alle lezioni (**)	Note di demerito, provvedimenti disciplinari non gravi individuali	Voto
	SEMPRE				NESSUNO	10
	QUASI SEMPRE				NESSUNO	9
	ABBASTANZA				UNO	8
	QUALCHE VOLTA				DUE	7
	QUASI MAI				PIÙ DI DUE	6

(*)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico, la **frequenza** scolastica dell'alunno è ritenuta "assidua" quando il numero delle ore di assenza non supera il 15% delle ore di lezione effettivamente svolte (vedi "Criterio per la valutazione dell'assiduità alla frequenza scolastica").

CRITERIO DA ADOTTARE per l'attribuzione degli indicatori relativamente alla Frequenza:

SEMPRE	Frequenza regolare:	assenze ≤ 5% (se le ore di lezione sono 1000, le ore di assenza dovranno essere ≤ 50)
QUASI SEMPRE	Frequenza quasi regolare:	5% < assenze ≤ 10%
ABBASTANZA	Frequenza abbastanza regolare:	10% < assenze ≤ 15%
QUALCHE VOLTA	Frequenza non regolare:	15% < assenze ≤ 20%
QUASI MAI	Frequenza irregolare:	20% < assenze <25%

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, 75% del monte ore di lezione, comprensivo delle deroghe riconosciute dal Collegio dei docenti (vedi pag.38 POF), comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

(**)

CRITERIO DA ADOTTARE per l'attribuzione degli indicatori relativamente alla Puntualità (ritardi R all'inizio delle lezioni e uscite anticipate)

SEMPRE	0 < R ≤ 4
QUASI SEMPRE	5 < R ≤ 8
ABBASTANZA	9 < R ≤ 12
QUALCHE VOLTA	13 < R ≤ 15
QUASI MAI	R >15

Nel caso di assegnazione di voti diversi in corrispondenza ai vari indicatori, verrà assegnato il voto che si ottiene come media aritmetica dei voti, procedendo ad un arrotondamento all'intero più vicino: "per difetto", nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, "per eccesso", nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5.
Per le classi del triennio il voto 6 e 7 in condotta influiranno sul credito scolastico: il credito da attribuire sarà l'estremo inferiore della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline.

4.4. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico sarà attribuito sulla base dei seguenti indicatori: scarto della media aritmetica dei voti; assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative; eventuali crediti formativi.

Viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente alla media aritmetica dei voti, secondo la tabella ministeriale di attribuzione del credito scolastico:

- *Agli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di settembre;*
- *Agli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di giugno;*
- *Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di stato.**

(* L'indicazione prevista in questo ultimo comma, è stata applicata a partire dall'A.S. 2104/2015)

CLASSI III e IV			
Media dei voti	**Indicatori**		**Punti**
M = 6[*] Credito scolastico previsto tab. A: **punti 3 – 4**			**3**
	Assiduità nella frequenza		**0,30**
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		**0,20**
	Credito formativo		**0,10**
6 < M ≤ 7 Credito scolastico previsto tab. A: **punti 4 – 5**			**4**
	Scarto media	0,01-0,50	0,10
		0,51-0,80	0,25
		0,81-1,00	0,40
	Assiduità nella frequenza		**0,30**
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		**0,20**
	Credito formativo		**0,10**
7 < M ≤ 8 Credito scolastico previsto tab. A: **punti 5 – 6**			**5**
	Scarto media	0,01-0,50	0,10
		0,51-0,80	0,25
		0,81-1,00	0,40
	Assiduità nella frequenza		**0,30**
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		**0,20**
	Credito formativo		**0,10**
8 < M ≤ 9 Credito scolastico previsto tab. A: **punti 6 – 7**			**6**
	Scarto media	0,01-0,50	0,10
		0,51-0,80	0,25
		0,81-1,00	0,40
	Assiduità nella frequenza		**0,30**
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		**0,20**
	Credito formativo		**0,10**
9 < M ≤ 10 Credito scolastico previsto tab. A: **punti 7 – 8**			**7**
	Scarto media	0,01-0,50	0,10
		0,51-0,80	0,25
		0,81-1,00	0,40
	Assiduità nella frequenza		**0,30**
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		**0,20**
	Credito formativo		**0,10**

CLASSE V - Esami di Stato			
Media dei voti	**Indicatori**		**Punti**
M = 6 Credito scolastico previsto tab. A: **punti 4 – 5**			**4**
	Assiduità nella frequenza		**0,30**
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		**0,20**
	Credito formativo		**0,10**
6 < M ≤ 7 Credito scolastico previsto tab. A: **punti 5 – 6**			**5**
	Scarto media	0,01-0,50	0,10
		0,51-0,80	0,25
		0,81-1,00	0,40
	Assiduità nella frequenza		**0,30**
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		**0,20**
	Credito formativo		**0,10**
7 < M ≤ 8 Credito scolastico previsto tab. A: **punti 6 – 7**			**6**
	Scarto media	0,01-0,50	0,10
		0,51-0,80	0,25
		0,81-1,00	0,40
	Assiduità nella frequenza		**0,30**
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		**0,20**
	Credito formativo		**0,10**
8 < M ≤ 9 Credito scolastico previsto tab. A: **punti 7-8**			**7**
	Scarto media	0,01-0,50	0,10
		0,51-0,80	0,25
		0,81-1,00	0,40
	Assiduità nella frequenza		**0,30**
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		**0,20**
	Credito formativo		**0,10**
9< M ≤ 10 Credito scolastico previsto tab. A: **punti 8-9**			**8**
	Scarto media	0,01-0,50	0,10
		0,51-0,80	0,25
		0,81-1,00	0,40
	Assiduità nella frequenza		**0,30**
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		**0.20**
	Credito formativo		**0,10**
			9

N. B.

- Il credito scolastico va espresso in numero intero.
- Il punteggio viene arrotondato all'intero più vicino, **per difetto** o **per eccesso** a seconda dei casi. Es.: Se la media è 6,1, il punteggio base da assegnare è 5. A questo poi si potranno aggiungere i punti corrispondenti ai cinque indicatori previsti dalla tabella. Se la somma ottenuta è inferiore o uguale a 5,50 si procede ad un arrotondamento **per difetto (5,20=5**;**5,50=5)**, se la somma ottenuta è superiore a 5,50 si procede ad un arrotondamento **per eccesso (5,60=6).**

4.5. Programmi svolti

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Sezione Liceo Classico - Linguistico "L. Sciascia"
S. Agata Militello
A.S. 2015/2016

Docente: Orazio Antonino M. Faraci
Classe: V B, Sezione Classica

Programma di Italiano

Testi Adottati:
G. Baldi - S. Giusso, M. Razetti - G. Zaccaria, Il Piacere dei testi, (Volumi: 4; Volume monografico su G. Leopardi, 5, 6), Paravia.
Dante Alighieri, La *Divina Commedia*, Paradiso, a cura di U. Bosco – G. Reggio, Ed. Le Monnier.

Il percorso storico della letteratura Italiana nel corso dell'Ottocento

L'Età del Risorgimento: il quadro di riferimento.
Aspetti generali del Romanticismo europeo; la concezione dell'arte e della letteratura; il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti.

- Madame De Staël: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni;
- Il Conciliatore;
- G. Berchet: La Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: La poesia popolare.

L'Età post-unitaria: caratteri generali; la lingua.

La Scapigliatura.

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano;
Il Verismo italiano.

Percorsi testuali

Le due esperienze poetiche più significative del Romanticismo italiano: la corale poetica del vero di Alessandro Manzoni e l'intima poetica del vago e dell'indefinito di Giacomo Leopardi.

Giacomo Leopardi: la vita; il pensiero: la poetica del vago e dell'indefinito; Leopardi ed il Romanticismo; le opere.

- Dai *Canti: Gli Idilli*: L'Infinito; La sera del dì di festa;
- Dalle *Canzoni*: Ultimo canto di Saffo.
- Dalle *Operette Morali*: Il Dialogo della Natura e di un Islandese.
- Il "Risorgimento poetico ed "*I grandi Idilli*": A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il Sabato del Villaggio.
- L'ultima stagione poetica: A se stesso. La Ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-157; 297-317)

Alessandro Manzoni: la vita, il pensiero, le opere.

- Dagli *Inni Sacri*: La Pentecoste
- Dalle *Odi civili*: Il Cinque Maggio
- Dall'*Adelchi*: Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia (*Adelch*i, Atto V, scene VIII –X); Coro dell'Atto IV: la morte di Ermengarda.

L'attenzione al vero nel corso dell'Ottocento: dal romanzo storico romantico alla narrativa verista.

A. Manzoni e la scelta del romanzo.

Il Fermo e Lucia ed I Promessi Sposi:

- La "Signora: Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude (*Fermo e Lucia*, Tomo II cap. V); La sventurata rispose: Lettura integrale dei capitoli IX e X de *I Promessi sposi;*
- Il Conte del Sagrato e l'Innominato: Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico (*Fermo e Lucia*, tomo II, cap. VII); L'Innominato: dalla storia al mito (*I Promessi. Sposi,* Brano tratto dal cap. 19).

Giovanni Verga: la vita, l'ideologia: lo svolgimento dell'opera verghiana.

- Da *"Vita dei Campi*": Rosso Malpelo.
- Il ciclo dei vinti: "*I Malavoglia*": la Prefazione; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (Cap. I); Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta (Cap. XI); L'addio al mondo pre - moderno (Cap. XV)
- Da *"Novelle rusticane*": Libertà.
- Da "*Mastro Don Gesualdo*": La morte del protagonista (IV, cap. V).

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati.

- **Emilio Praga**: Da *Penombre*: Preludio.

Tra Ottocento e Novecento
Il Decadentismo: visione del mondo; poetica; temi e miti della letteratura decadente.

Percorsi testuali:

La poetica delle "corrispondenze" e del Simbolismo, nei due maggiori poeti del Decadentismo italiano: G. D'Annunzio e G. Pascoli.

Gabriele D'Annunzio: vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le opere poetiche.

- Da *Il piacer*e: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (L.III, cap. II); Una fantasia in bianco maggiore (L. III, cap. III).
- Da *Alcyone*: Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia;

La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Pastori.

Giovanni Pascoli: la vita; le idee; le raccolte poetiche; i temi della sua poesia; le soluzioni formali.

- Da *Myricae* : I puffini dell'Adriatico; Novembre; L'assiuolo; X Agosto.
- Dai *Canti di Castelvecchio*: Il Gelsomino notturno.
- Da *I poemetti*: Suor Virginia.

Il Primo Novecento: le Riviste (caratteri generali); La stagione delle Avanguardie: il Futurismo.

Il superamento del romanzo realistico e la nuova attenzione alla labirintica condizione soggettiva: il romanzo psicologico nel Decadentismo italiano

Italo Svevo: la vita; la cultura; *Un Vita; Senilità; La coscienza di Zeno.*

- Da *Senilità*: La trasfigurazione di Angiolina (Cap. XIV);
- *La Coscienza di Zeno*: Psico-analisi (Dal Cap. VIII); La profezia di un'apocalisse cosmica (Dal Cap. VIII).

Luigi Pirandello: la vita; la visione del mondo e la poetica; le novelle; i romanzi; il teatro; l'ultima fase della sua produzione.

- Da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato.
- Da *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione della nuova identità e la sua crisi. (Campionatura dei Capitoli VIII e IX); Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia".
- Da *Uno, nessuno e centomila*: La conclusione.

La poesia nel Novecento: esperienze liriche più rappresentative.

Giuseppe Ungaretti: la vita. Incontro con l'opera: *L'Allegria; Il Sentimento del tempo; Il dolore* e le ultime raccolte.

- Da *L'Allegria*: Il porto sepolto; Commiato; Mattina; Soldati; Girovago.
- Da *Il sentimento del tempo*: Di Luglio
- Da *Il dolore*: Tutto ho perduto; Non gridate più.

L'Ermetismo: La lezione di Ungaretti; La "letteratura come vita"; il linguaggio; il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia.

Salvatore Quasimodo: la vita; la poetica; l'opera.

- Da *Acque e terre*: Ed è subito sera; Vento a Tindari.
- Da *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici

Eugenio Montale: la vita. Incontro con l'opera: *Ossi di seppia*; il "secondo" Montale: *Le Occasioni*; il "terzo" Montale: *La Bufera e altro*; l'ultimo Montale.

- Da *Ossi di Seppia*: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.

- Da *Le Occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri.
- Da *Satura*: *Xenia* 1.

Il romanzo e la storia in alcuni Scrittori siciliani del Novecento

- **Giuseppe Tomasi di Lampedusa**: Il "caso" letterario del *Gattopardo*; La visione del mondo e l'impianto narrativo.

  Da *Il Gattopardo*: La Sicilia e la morte (Parte IV).

- **Leonardo Sciascia**: vita, le opere narrative; le opere saggistiche.

  Da *Il Consiglio d'Egitto*: La tortura (Cap. XII).

Divina Commedia

Lettura ed analisi dei seguenti Canti del **Paradiso**: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

S. Agata Militello, li 13/05/2016

Il Docente

(Faraci Orazio Antonino Michele)

Faraci Orazio Antonino M.

Gli Alunni

Alessandra Musarra	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Rachele Bonomo	Nadia Calandra
Chiara [illegible]	[illegible]
Benedetta Calandra	[illegible]
Angela Ciccarello	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Anthony [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	Giulia Valori

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
SANT'AGATA MILITELLO
LICEO CLASSICO "LEONARDO SCIASCIA"

PROGRAMMA DI LATINO CLASSE: VB a.s.2015/2016
DOCENTE: **Patrizia BALDANZA**
Testi:
G.B.Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*,Le Monnier, Firenze 2011 voll. II-III

LETTERATURA
: T1: Epigrammi **1. DA TIBERIO AI FLAVI**
La storia
La società e la cultura
2. I GENERI POETICI NELL'ETÀ GIULIO CLAUDIA
2. La poesia astronomica: Manilio (cenni)
4. Fedro e la tradizione della favola in versi
1. CULTURA E SPETTACOLO NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE
2. La spettacolarizzazione della letteratura
3. Seneca il Vecchio e le declamazioni
4. STORIOGRAFIA E DISCIPLINE TECNICHE IN ETÀ GIULIO CLAUDIA
In sintesi
5. SENECA
6. LUCANO
Lettura in traduzione, T1: *Bellum civile,I, vv. 1-32; T2: Bellum civile 6, vv.654-718* T3*:* VI, 776-820 (pp.162 e ss.)
7. PETRONIO
Lettura in traduzione:T7: *Satyricon, 31,3-33,8;* T8: *44,1-46,8* (pp.226 e ss.)
8.LA SATIRA
1. La trasformazione del genere satirico
2. Persio: la satira come esigenza morale
3. Giovenale: la satira tragica

Letture in traduzione, Persio, T2: *Satire, I, vv. 1-78; 114-134;*(p. 285); Giovenale, T4, *Satire,*1,vv-1-30; T5*, Satire*, 6, vv. 627 – 661
9. L'EPICA DI ETÀ FLAVIA

11. MARZIALE
Letture in traduzione: T1: *Epigrammi*,10.96; : T2: *Epigrammi*,10,47; : T3: *Epigrammi,* 1,61; T4: *Epigrammi, 1,4*; T5*: Epigrammi, 1,47*; T6, *Epigrammi, 3,26;* : T7:

Epigrammi,1,19; T9: *Epigrammi*,1,9;: T10: *Epigrammi,10,4* (pp. 321 ss.)

12. QUINTILIANO

Letture in traduzione: T1, *Institutio oratoria*, 1,1,1-11 (pp. 356 ss.)

13. L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

La storia

La società e la cultura

15. TACITO

Letture in traduzione: T19, *Annales*, 1,6-7; T22*: Annales, 14,1-10*(pp. 463 ss).

17. APULEIO

Letture in traduzione:T3, *Metamorphoses*, 1,1 (pp. 531 ss).

20. DAI SEVERI A DIOCLEZIANO

In sintesi

La storia

La società e la cultura

21. LA PRIMA LETTERATURA CRISTIANA

24. DA COSTANTINO AL SACCO DI ROMA

In sintesi

La storia

La società e la cultura

26. IL TRIONFO DEL CRISTIANESIMO

In sintesi

1. Costantino e l'affermazione del cristianesimo
3. La lotta contro le eresie

27. I PADRI DELLA CHIESA

1. Il "secolo d'oro" del pensiero cristiano
4. Agostino

Letture in traduzione: T7: *Confessiones*,2,4,9 (pp.683 ss); T13, *De civitate Dei*, 3,6;13

CLASSICO

ORAZIO (vol .II)

T4 *: Sermo I,9* (p. 211) (lettura metrica dell'esametro, traduzione, analisi)

Carmina

T 16: *I,1* (p. 255*);*

T5*: I,9* (p.218);

T6*: I,11* (p. 222*);*

T7 :II,3 (p.224);

T14 :I,37 (p.246);

T10*: III,13* (p. 234);

T17: *III,30 (*p.259);

T8: *IV,7*(p.227) *I,4* (p.229);
(lettura metrica della strofe alcaica, degli asclepiadei maggiori, della strofe archilochea prima e terza)
Epistulae
T19: *1,11* (p. 266) (lettura metrica dell'esametro, traduzione, analisi).

SENECA (vol.III)

T1 *De Brevitate vitae, cap. 8* (p.40)
T2 *Epistulae morales ad Lucilium, 1* (p.43)
T4 *Epistulae morales ad Lucilium, 101,1-9* (p.53)
T11 *Epistulae morales ad Lucilium,41, 1 -5* (p.80)
T16 *Epistulae morales ad Lucilium, 47, 1-13* (p.102)

TACITO (vol.III)

T15: *De vita et moribus Iulii Agricolae, cap. 30 - 32;* (p. 449)
T 17 : *Historiae, 4,73-74* (p.457)
Annales, 1,1 (p.495)

Si chiarisce che laddove si cita esclusivamente il capitolo , si intende che è stato effettuato lo studio dello stesso, comprensivo dei paragrafi presenti nell'indice del testo; nel caso in cui, invece, si sia ritenuta opportuna una selezione degli argomenti, sono stati indicati specificamente paragrafi e sottoparagrafi analizzati. A volte, inoltre, è stato necessario studiare il paragrafo o il capitolo nelle sintesi. Si specifica, altresì, che i testi in traduzione sono stati proposti come letture e volti specificamente ad arricchire e puntualizzare la conoscenza diretta degli Autori; gli elementi biografici e nozionistici sono stati intesi esclusivamente quali spunti per la contestualizzazione storico letteraria dei fenomeni presi in esame.

LA DOCENTE

GLI ALUNNI

1. [illegible]

2. [illegible]

3. [illegible]

4. [illegible]

5. [illegible]

6. [illegible]

7. [illegible]

8. [illegible]

9. Angela Ciccarello

10. [illegible]

11. [illegible]

12. Biagio Domenico Lamaggi

13. [illegible]

14. [illegible]

15. [illegible]

16. [illegible]

17. [illegible]

18. Anthony [illegible]

19. [illegible]

20. [illegible]

PROGRAMMA DI GRECO

CL. V SEZ. B

a.s. 2015/2016

Testi adottati: GUIDORIZZI G., *Letteratura greca*, voll. 2 e 3, Einaudi scuola; PINTACUDA M-VENUTI M., *Poeti e prosatori greci - Antologia platonica*, Palumbo; EURIPIDE, *Ifigenia in Aulide*, a c. di G.A. Cesareo, Palumbo Editore; SANTORO A.M., *Erga hemeròn - Versioni greche*, Paravia.

A. LETTERATURA:

I MODULO: ORATORIA E RETORICA DEL V-IV SECOLO A.C.

1. **Le origini della retorica classica**
2. **L'oratoria giudiziaria: Lisia**
   La vita e le opere; caratteri dell'oratoria.
3. **L'oratoria epidittica: Isocrate**
   La vita e le opere; caratteri dell'oratoria.
4. **L'oratoria politica: Demostene**
   La vita e le opere; caratteri dell'oratoria.

II MODULO: LA COMMEDIA ATTICA

5. **Origini del genere; caratteri e struttura della commedia attica del V sec. a.C.**
6. **Aristofane**
   La vita e le opere; la realtà cittadina e l'orizzonte fantastico; la tecnica drammaturgica.
7. **La commedia nuova**
   Evoluzione di un genere; caratteri e temi della Néa.
8. **Menandro**
   La vita e le opere; storie e temi di pubblico interesse; lingua e stile.

III MODULO: LA POESIA ELLENISTICA

9. **L'Ellenismo**
   Definizione di Ellenismo; caratteri di un'epoca; la poetica ellenistica.
10. **Callimaco**
    La vita; i canoni della poesia callimachea e le polemiche letterarie; le opere.
11. **Apollonio Rodio**
    La vita; l'epica tra tradizione e modernità; personaggi e psicologia.
12. **Teocrito**
    La vita; il corpus teocriteo; caratteri e temi degli *Idilli*.
13. **L'epigramma ellenistico:**
    Evoluzione di un genere; le novità dell'epigramma ellenistico; caratteri generali delle scuole epigrammatiche.

IV MODULO: LA STORIOGRAFIA ELLENISTICO-IMPERIALE

14. **Il "vuoto storiografico" e le tendenze storiografiche dell'età ellenistico-alessandrina.**
15. **Polibio**
    La vita; le *Storie*; il metodo storiografico; la concezione della Storia.
16. **Plutarco**
    La vita; le *Vite parallele*: struttura, caratteri e finalità del genere biografico; modelli di biografia a confronto; il corpus dei *Moralia*: caratteri generali.

V MODULO: LA PROSA DI ETÀ ELLENISTICO-IMPERIALE

17. La Seconda Sofistica e Luciano

Caratteri generali della Seconda Sofistica.
Luciano: dati biografici essenziali; il *corpus* lucianeo: classificazione delle opere; forme e temi delle principali opere; la "pedagogia negativa".

18. La prosa di intrattenimento e di evasione

Caratteri generali del romanzo greco.

B. CLASSICO:

1. **Il *Simposio* di Platone**

   La cornice e i personaggi dell'opera; il tema dell'Eros; lettura e interpretazione del testo: *il discorso di Fedro* [178c-180a]; *il discorso di Pausania* [180c-182a]; *il discorso di Aristofane* [189d-192a].

2. **L'*Ifigenia in Aulide* di Euripide**

   Temi e significati della tragedia; interpretazione, con lettura metrica del trimetro giambico, di: prologo (*Agamennone e il vecchio*, vv. 1-96); I episodio (*discorso di Menelao*, vv. 334-374; *secondo discorso di Menelao*, vv. 477-490); IV episodio (*discorso di Ifigenia*, vv. 1220-1232; 1238-1245); V episodio (*secondo discorso di Ifigenia*, vv. 1375-1386; 1392-1401).

C. TRADUZIONE DI TESTI:

Laboratorio di traduzione

Consolidamento delle strutture grammaticali; interpretazione di testi d'autore.

Sant'Agata di Militello, 13.05.2016.

Gli alunni
L'insegnante

Alessandra Musarra
Rachele Bonomo
[illegible]
Chiara L'Abbate
Benedetta Calandra
Angela Piccarillo
Mariangela [illegible]
Anthony Nicosia
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
Antonella Bagno
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Sergio [illegible]

LICEO CLASSICO "L. SCIASCIA"

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE CLASSE VB CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

-**Late Victorian fiction** and **Naturalism** (linee generali)

-**Thomas Hardy** - life – features(regionalism, romanticism, naturalism and pessimism, themes) - Tess of D'Urbervilles(plot and themes).

From Tess of D'Urbervilles: "A silent accord".

- Aestheticism and decadence

- **Oscar Wilde** - life and works - The Picture of Dorian Gray (plot, narrative techniques, allegorical meaning).

From The Picture of Dorian Gray: "I would give my soul for that".

-**The age of Modernism** - Historical background(linee generali) - Modernism and The Stream of consciousness technique.

-**James Joyce** - life – first period:Dubliners(epiphany –The Dead) –second period: Ulysses (structure, parallel with Odyssey, technique).

From Ulysses: "I was thinking of so many things".

-**David Herbert Lawrence** - life - features(themes, anti-industrialization, view of sex) - Sons and lovers (plot and features).

From Sons and lovers: "What's she?".

-**George Orwell** - life - Animal farm (plot and themes) - Nineteen Eighty Four(plot and features).

From Nineteen Eighty Four: “Big brother is watching you”.

-F. S. Fitzgerald- life and works- Fitzgerald’s style- The Great Gatsby (plot, The failure of the American dream, characters and retrospective narration).

From The Great Gatsby “Death of a dream”

-**Ernest Hemingway –**life and works**-** features(themes, style)

A short story: The killers(plot and features).

-Poetry in the 20th century.

-Rupert Brooke –life

“The soldier”.

-**Thomas Stearns Eliot** – life - themes – features – first phase: The Waste Land - second phase: Four Quartets.

From The Waste land “What the thunder said” (lines 1- 38).

-Wystan Hugh Auden – life - The English period - Auden in America - Another Time .

“Musée des Beaux Arts”.

- Contemporary times: Contemporary drama -The theatre of the absurd-

- **Samuel Beckett –** life -Waiting for Godot (plot, structure, characters, themes, language).

From Waiting for Godot "All the dead voices".

-John Osborne - life - Look back in anger(plot, structure, characters, themes and language).

From Look back in anger: "I'm trying to better myself".

-M. L. King – life

"I have a dream"

Alunni

L'insegnante

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Liceo classico "Leonardo Sciascia", S. Agata Militello (ME)

CLASSE III B classico

A.S. 2015/2016

Programma di storia

Docente: Giuseppe Ridolfo

Lo sviluppo del sistema capitalistico e l'organizzazione politica dei lavoratori

- Il positivismo e la scienza
- Karl Marx e la critica del sistema capitalistico
- I partiti socialisti

Destra e Sinistra storica

- La sinistra liberale
- Il protezionismo
- L'industrializzazione italiana

Il colonialismo imperialistico e i rapporti tra gli Stati europei alla fine del XIX secolo

- La politica estera di Bismarck
- La Triplice Alleanza
- L'entente cordiale

Età giolittiana

Le rivoluzioni del primo Novecento ed il Nazionalismo

- Movimenti rivoluzionari contro i regimi autoritari
- La rivoluzione del 1905 in Russia
- La controffensiva nazionalista: le premesse ideologiche
- Il Nazionalismo in Italia

La Grande Guerra

- La tragedia imminente
- La prima fase del conflitto
- L'intervento dell'Italia
- Le offensive austro-tedesche del 1916
- Il fronte interno

- L'intervento degli Stati Uniti d'America
- 1917: disfattismo, ammutinamenti ed episodi di rivolta

La Rivoluzione Russa

- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione d'ottobre

La fine della guerra ed i trattati di pace

- Prosecuzione della guerra e iniziative diplomatiche
- Caporetto e la pace di Brest-Litovsk
- La disfatta degli imperi centrali
- La conferenza di Parigi
- La Russia Sovietica e l'utopia della rivoluzione mondiale

Il fascismo

- La crisi dello Stato liberale italiano
- La marcia su Roma (1922)
- Mussolini al governo
- Il delitto Matteotti, le leggi speciali e la soppressione della libertà
- Politica economica e consolidamento del regime fascista
- Politica estera: guerra d'Etiopia

La Grande Depressione

- Il crollo della borsa di Wall Street: inizio della Grande Depressione
- Franklin D. Roosvelt: il New Deal

L'avvento del nazismo in Germania

- Insurrezioni in Germania
- Arresto di Hitler: "Mein Kampf"
- Hitler diviene Cancelliere
- Hitler e Mussolini
- Organizzazione del regime nazista
- Politica razziale

Guerra civile spagnola

- Arte e storia: La Guernica

La Seconda Guerra Mondiale

- Cause della guerra
- Invasione e crollo della Polonia e della Francia
- L'intervento dell'Italia
- La resistenza

- La vittoria degli alleati

Il secondo dopoguerra

- Trattati di pace
- Ostilità USA-URSS: l'inizio della guerra fredda

Gli alunni
L'insegnante

Alessandro Musarra
Rachele Bonomo
Elena Allegra

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Liceo classico "Leonardo Sciascia", S.Agata Militello (ME)

CLASSE III B classico

A.S. 2015/2016

Programma di filosofia

Docente: Giuseppe Ridolfo

Gli ideali del Romanticismo:

- Gli aspetti centrali dell' idealismo romantico

Fichte:

- Il primato del soggetto
- L'idealismo etico
- Lo sviluppo dell'Io
- Etica e politica

Shelling

- Lo Spirito e la Natura
- Critica di Shelling a Fichte
- La filosofia della Natura
- Il primato dell'arte

Hegel

- Realtà e razionalità
- La Fenomenologia dello Spirito
- La Dialettica
- La Logica
- La filosofia della Natura
- La filosofia dello Spirito
- Lo Stato e la storia
- Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia

Destra e Sinistra hegeliana

Feuerbach:

- Una filosofia dell'uomo
- L'umanesimo integrale e l'ateismo radicale
- Irrazionalismo e individualismo

La filosofia antihegeliana

Schopenhauer:

- L'illusorietà del mondo fenomenico
- Il mondo come volontà
- La concezione della Natura
- Il pessimismo
- La liberazione dal dolore

Kierkegaard:

- La polemica con l'hegelismo
- I tre stadi: estetico, etico e religioso
- Il singolo

Il Positivismo:

- Caratteri generali
- Il Positivismo francese
- L'evoluzionismo
- Il Socialismo utopistico: Saint-Simon, Fourier, Proudhon

Comte:

- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La Sociologia

Il Socialismo Scientifico: Marx

- Il distacco da Hegel e da Feuerbach
- Il materialismo storico
- Il Capitale
- Il materialismo dialettico

Nietzsche:

- Una critica radicale del pensiero occidentale
- Il fondo pessimistico del pensiero greco e la nascita della tragedia
- Il superuomo e l'oltreuomo
- Il distacco da Schopenhauer
- La volontà di potenza e la brevita della vita

La nascita della Psicoanalisi come scienza: S. Freud

- La genesi della Psicoanalisi
- La collaborazione con Breuer e il metodo catartico
- La Psicoanalisi come terapia: dall'ipnosi al libero racconto
- La Psicoanalisi come teoria dell'apparato psichico
- La sessualità infantile
- La Psicoanalisi dopo Freud

Cenni sull'Esistenzialismo

- Bergson e lo Spiritualismo

Il Pragmatismo americano

- J. Dewey

Gli alunni
L'insegnante

Elena Allegra
Benedetta Calandra
Giulia Valore
Rachele Bonomo
Alessandro Musoma
Angela Ciccarello
Maria Angela Sidoti
Michael Carter
Vadia Calandra
Antonio Bagno
Gloria Bontempo
Anthony Nicola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – S. Agata Militello – A- S. 2015/16

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE – Classe V B Classico

- Il Neoclassicismo: i Teorici (Winckelmann, Mengs). La pittura (David, Mengs); la scultura (Canova); l'architettura (Piranesi, Piermarini)
- Il Romanticismo. La pittura Romantica in Europa: Inghilterra (Constable, Turner), Francia (Géricault, Delacroix), Germania (Friedrich), Italia (Hayez); la scultura (L. Bartolini); l'architettura (generalità), il "revival" di stili.
- Il Realismo in Francia: Millet
- L'Impressionismo; i "Salons"(Manet, Monet)
- Il Post-impressionismo; Cézanne, Van Gogh
- L'arte nella II metà dell'800 in Italia: Divisionisti (Pellizza da Volpedo, Segantini), Scapigliati (Cremona), Macchiaioli (Fattori), Scuola di Resina
- Un monumento "all'Eclettismo", il Vittoriano di Roma; L'architettura del ferro
- L'arte Liberty; L'architettura (A. Gaudi), la pittura (Klimt); approfondimenti (Mucha, il Liberty in Sicilia)
- Le Secessioni (Monaco, Berlino, Vienna)
- Le Avanguardie: Espressionismo (Munch, Schiele, Kokoska), i Fauves (Matisse)
- Le Avanguardie: Cubismo (Picasso)
- Le Avanguardie Futurismo: pittura e scultura (Boccioni); architettura (Sant'Elia)
- Le Avanguardie: Astrattismo (Kandinskij)
- Le Avanguardie: il Dadaismo (Duchamp)
- Le Avanguardie: il Surrealismo (Dalì, Magritte)
- La pittura metafisica (De Chirico)

S. Agata Militello, 15 maggio 2016

Prof- Antonino Lo Castro

Antonino Lo Castro

Alessandro Musone

Giulia Valore

Rachele Barone

Elena Allegra

Benedetta Calandra

Mariangela Sidoti Alt

Angela Vecchiello

Gloria Bentivoglio

Anthony Nicoli

Pietro Pianetti

Patrizia Camoccio

Giulia Calandra

Nadia Calandra

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Orsola D'Abbate

ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI SANT'AGATA M.LLO

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CLASSE VB INDIRIZZO CLASSICO

ANNO 2015/2016

Testi – Vito Posca	**Dimensione chimica (chimica organica)**	**D'anna**
Nicolò Taddei	**Biochimica**	**Zanichelli**

Composti organici

Proprietà dell'atomo di carbonio

Formule di struttura

Isomeria

Proprietà fisiche e reattività

Classificazione.

Idrocarburi

Alcani: ibridazione sp^3, formula molecolare, nomenclatura, isomeria conformazionale proprietà fisiche, reazioni

Alcheni. Ibridazione sp^2, formula molecolare, nomenclatura, isomeria geometrica proprietà fisiche, reazioni

Alchini ibridazione sp, formula molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni

Idrocarburi aromatici : caratteri distintivi, idrocarburi aromatici monociclici, struttura del benzene, reazioni, reattività del Benzene monosostituito.

Derivati degli idrocarburi

Alogenuri alchilici: nomenclatura, classificazione, sintesi, proprietà fisiche, reazioni.

Alcoli. Nomenclatura, classificazione, sintesi, proprietà fisiche e chimiche, reazioni, polioli.

Eteri Nomenclatura, proprietà, reazioni, sintesi,

Fenoli

Aldeidi e chetoni Nomenclatura, proprietà, reazioni, sintesi

Acidi carbossilici Nomenclatura, classificazione, proprietà, reazioni, sintesi,

Derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi.

Ammine Nomenclatura, classificazione, proprietà, reazioni, sintesi,

Biomolecole

Carboidrati

Monosaccaridi: classificazione, chiralità, proiezioni di Fischer, strutture cicliche, proiezioni di Haworth, reazioni

Disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi: classificazione

Trigliceridi: struttura, funzione, reazioni

Fosfolipidi: struttura, funzione.

Steroidi

Vitamine liposolubili

Amminoacidi: chiralità, struttura, proprietà

Proteine: classificazione, funzioni, strutture

Acidi Nucleici

Nucleosidi e nucleotidi

Struttura del DNA

mRNA, tRNA, rRNA.

Biologia molecolare del gene

Duplicazione del DNA

Codice genetico

Sintesi delle proteine: fase di trascrizione, fase di traduzione.

Mutazioni cromosomiche, geniche, puntiformi.

Metabolismo dei carboidrati

Glicolisi

Gluconeogenesi

Glicogenosintesi

Decarbossilazione ossidativa del piruvato

Catena di trasporto finale degli elettroni.

Attività CLIL: modulo "FROM DNA TO PROTEIN"

AMINO ACIDS, THE STRUCTURE OF PROTEINS, DNA-STUCTURE, DNA REPLICATION, TRANSCRIPTION, THE GENETIC CODE, PROTEIN SYNTESIS

Gli alunni		Il docente
Allegra Elena	Elena Allegra	Maria Francesca Calabrese
Baglio Antonella	Antonella Baglio	
Bonomo Rachele	Bonomo Rachele	
Bontempo Gloria	Gloria Bontempo	
Calandra Benedetta	Benedetta Calandra	
Calandra Giulia	Giulia Calandra	
Calandra Nadia	Nadia Calandra	
Carroccio Patrizia	Patrizia Carroccio	
Ciccarello Angela	Angela Ciccarello	
Corviseri Maria Chiara	Maria Chiara Corviseri	
Giambò Pietro	Pietro Giambò	
Iannaggi Biagio Domenico	Iannaggi Biagio Domenico	
Kashbur Alì Amerigo	Kashbur Alì Amerigo	
Kashbur Ismail Emiliano	Ismail Emiliano Kashbur	
L'Abbate Chiara	Chiara L'Abbate	
Latteri Michael	Michael Latteri	
Musarra Alessandra	Alessandra Musarra	
Nicosia Antony	Antony Nicosia	
Sidoti Abate Mariangela	Mariangela Sidoti Abate	
Valore Giulia	Giulia Valore	

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'
Funzioni reali di variabili reali. Classificazione delle funzioni. Dominio.

I LIMITI:
Definizione di limite. Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate.. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE:
Concetto di derivata. Retta tangente al grafico di una funzione. Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI:
Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi, flessi. Studio funzioni.

GLI INTEGRALI:
Integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. Integrale definito. Il calcolo delle aree di superfici piane e dei volumi.

L'insegnante
(Prof.ssa F. Parasiliti)

Gli Alunni

Alessandra Muana
Giulia Valore
[illegible]
Ismail Emiliano Kashbur
[illegible]
Antonella Laglio
Patrizia Carroccio
Nadia Calandra
Giulia Calandra
Maria Chiara Corvisori
[illegible]
Amerigo Ali Kashbur
[illegible]
Maria Angela [illegible]
Angela Ciccarello
Benedetta Calandra
Rachele Bonomo
Anthony Nicosia
Elena Allegra
Chiara Gl'Abbate

PROGRAMMA DI FISICA

1. FENOMENI ELETTROSTATICI:
- Le cariche elettriche.
- La legge di Coulomb.
- Il campo elettrico.
- La differenza di potenziale.
- I condensatori.

2. LA CORRENTE ELETTRICA:
- La corrente elettrica.
- La pila.
- La resistenza elettrica.
- La prima e la seconda legge di Ohm.
- Effetto termico della corrente.
- I circuiti elettrici.
- Resistenza in serie.
- Resistenza in parallelo.

3. IL CAMPO MAGNETICOFenomeni magnetici.
- Campo magnetico creato da una corrente.
- Intensità del campo magnetico.
- Legge di Faraday.
- Forza di Lorentz

4. L'ELETTROMAGNETISMO
- Induzione elettromagnetica.
- Generare la corrente con l'alternatore.
- Il trasporto dell'energia elettrica e i trasformatori.
- Dalla produzione al consumo.

L'insegnante
(Prof.ssa F. Parasiliti)

Alessandra Musana
Giulia Valore
Gloria Battempo

Gli alunni
Ismail Emiliano Kashburi
Giorgio Domenico Darmaggi
Antonella Baglio
Patrizia Carroccio
Nadia Calandra
Giulia Calandra
Maria Chiara Cavizzi
Michael Cattari
Amerigo Ali Kashburi
[illegible]
Mariangela Sidoti Abate
Angela Ciccarello
Benedetta Calandra
Rachele Bonomo
Anthony Nisia
Elena Allegra
Chiara L'Abbate

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO SCIASCIA
S'AGATA DI MILITELLO

A.S. 2015/2016

PROGRAMMA DI ED. FISICA

CLASSE 5 SEZIONE B

PARTE PRATICA

Potenziamento fisiologico:
mobilità articolare, elasticità muscolare destrezza, resistenza, velocità e forza. Stretching, rilevazione frequenza cardiaca a riposo e dopo uno sforzo, gestione delle pause di recupero, riconoscimento della soglia della fatica.Utilizzo di piccoli attrezzi e di pesi.

Rielaborazione schemi motori:
equilibrio statico e dinamico, combinazioni motorie, organizzazione spazio-temporale, perc. Propriocettiva, prontezza di riflessi.

Pratica sportiva:
principi di allenamento, pratica della pallavolo, ginnastica educativa. Partecipazione ai giochi sportivi d'istituto.

PARTE TEORICA

Il movimento come prevenzione e tutela della salute.
I principi alimentari
Valore energetico dei vari alimenti
Concetto di dieta mediterranea
Sport e alimentazione
Integratori alimentari e sport
Il sistema nervoso centrale, periferico ed autonomo

SANT'AGATA MILITELLO 13-5-2016

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIA

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic. SCIENTIFICO "E. FERMI"

Classe V Sez. B – Indirizzo Classico
Anno scolastico 2015-2016

PROGRAMMA DI RELIGIONE

LA VITA NELLO SPIRITO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO

- Il Concilio Vaticano II
- Alcune documenti della Chiesa: *Gaudium et Spes.*

IL MISTERO DELL'UOMO

- Dimensioni fondamentali dell'esistenza umana.
- La dignità umana
- La coscienza umana e lo sviluppo della coscienza morale
- La libertà
- La libertà religiosa
- Atei e credenti, insieme oltre la crisi
- Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità
- La bioetica
- L'etica della vita
- Concepimento e aborto
- Eutanasia
- Morte e immortalità

- Film Madre Teresa

Sant'Agata Militello 15 maggio 2016

IL DOCENTE

GLI ALUNNI